



UNTERNEHMERVERBAND SÜDTIROL
ASSOIMPREDITORI ALTO ADIGE

Unternehmerempfang
Ricevimento degli Imprenditori

2012

Presserundschau
Rassegna stampa

Bozen – 09/01/2012 – Bolzano

SALEWA - Headquarter

10 |

Mercoledì 14 dicembre 2011 | Corriere dell'Alto Adige

LA VOCE DEGLI IMPRENDITORI

LA TRASPARRENZA *Intervista a Christof*
I sistemi «lean production» e «kanban»
Moderne strategie per il gruppo acquisti

«L'azienda deve essere trasparente con i propri dipendenti», dice Christof Widmann, presidente del gruppo acquisti Oberalp-Salewa. «L'azienda deve essere trasparente con i propri dipendenti», dice Christof Widmann, presidente del gruppo acquisti Oberalp-Salewa. «L'azienda deve essere trasparente con i propri dipendenti», dice Christof Widmann, presidente del gruppo acquisti Oberalp-Salewa.



LA FORMAZIONE *Chi si occupava di*
La sfida di gestire progetti con successo
Nuovo percorso in project management

«L'azienda deve essere trasparente con i propri dipendenti», dice Christof Widmann, presidente del gruppo acquisti Oberalp-Salewa. «L'azienda deve essere trasparente con i propri dipendenti», dice Christof Widmann, presidente del gruppo acquisti Oberalp-Salewa.

IL FUTURISTICO EDIFICIO DI BOLZANO SUD INSIGNITO DELL'ALTO ADIGE AWARD
Salewa, premio alla nuova sede

Uffici, showroom e magazzini. In gennaio ospiterà il ricevimento degli imprenditori

A metà novembre 2011 sono stati assegnati gli "Alto Adige Award dell'Economia", il premio promosso quest'anno per la prima volta insieme da BLS, EOS, SMG e TIS innovation park. Sono state quasi 60 le candidature pervenute nelle quattro categorie previste dal concorso: Marketing, Export, Innovation e Investment. Nel corso della serata di gala nella suggestiva cornice del Teatro Comunale di Bolzano sono stati presentati i migliori tre progetti di ogni categoria e consegnato il premio ai vincitori di ogni categoria. L'Investment Award è andato all'azienda bolzanina Salewa per la realizzazione del suo headquarter a Bolzano Sud. «L'originale edificio della Salewa non rappresenta solo un nuovo simbolo della città di Bolzano, ma anche un eccellente modello di efficienza energetica e sostenibile. Salewa merita questo premio anche per le misure intraprese per il benessere dei dipendenti e per la palestra di arrampicata aperta a tutti», ha detto l'assessore provin-



IL CRISTALLO DI ROCCA, il nuovo headquarter di Salewa

PORTE APERTE ALLO STABILIMENTO DI BRESSANONE
Frener & Reifer, partner affidabile

All'avanguardia nel settore degli elementi per facciate

«L'azienda deve essere trasparente con i propri dipendenti», dice Christof Widmann, presidente del gruppo acquisti Oberalp-Salewa. «L'azienda deve essere trasparente con i propri dipendenti», dice Christof Widmann, presidente del gruppo acquisti Oberalp-Salewa.



IL CRISTALLO DI ROCCA, il nuovo headquarter di Salewa

EDILcom s.r.l.
Costruzioni - ristrutturazioni - manutenzioni
Via Sorrento, 39 - 39100 Bolzano
Cell 3464793233 / 3358302094 - e-mail: edilcom@edilcom.bz.it

IL FUTURISTICO EDIFICIO DI BOLZANO SUD INSIGNITO DELL'ALTO ADIGE AWARD
Salewa, premio alla nuova sede
Uffici, showroom e magazzini. In gennaio ospiterà il ricevimento degli imprenditori



UN CRISTALLO DI ROCCA il nuovo headquarter di Salewa
© fotografato SALEWA/Oskar Da Riz

A metà novembre 2011 sono stati assegnati gli "Alto Adige Award dell'Economia", il premio promosso quest'anno per la prima volta insieme da BLS, EOS, SMG e TIS innovation park. Sono state quasi 60 le candidature pervenute nelle quattro categorie previste dal concorso: Marketing, Export, Innovation e Investment. Nel corso della serata di gala nella suggestiva cornice del Teatro Comunale di Bolzano sono stati presentati i migliori tre progetti di ogni categoria e consegnato il premio ai vincitori di ogni categoria. L'Investment Award è andato all'azienda bolzanina Salewa per la realizzazione del suo headquarter a Bolzano Sud. «L'originale edificio della Salewa non rappresenta solo un nuovo simbolo della città di Bolzano, ma anche un eccellente modello di efficienza energetica e sostenibile. Salewa merita questo premio anche per le misure intraprese per il benessere dei dipendenti e per la palestra di arrampicata aperta a tutti», ha detto l'assessore provin-

ziale Thomas Widmann, citando la motivazione della giuria al momento di consegnare l'Award direttamente nelle mani del presidente del gruppo Oberalp-Salewa, Heiner Oberrauch. **Salewa Headquarter** «Qui lavoriamo, qui viviamo: una casa come Salewa Headquarter»: con queste parole Heiner Oberrauch, in occasione dell'inaugurazione ufficiale all'inizio di ottobre 2011, ha ricordato il valore della nuova sede non solo per l'azienda, ma anche per il territorio dove questa è nata e cresciuta. Il nuovo Salewa headquarter, l'avveniristico quartier generale, raccoglie le attività centrali dell'azienda. La struttura imponente e delicata al contempo rappresenta l'involucro per il nuovo polo polifunzionale al cui interno trovano la propria collocazione spazi di lavoro e di svago, a dimostrazione dell'attenzione che l'azienda riserva ai collaboratori, ai clienti e in generale all'ambiente alpino. La nuova sede di Salewa ospita gli uffici amministrativi dell'intero gruppo Oberalp, il centro di ricerca e sviluppo e un magazzino logistico interamente automatizzato. I primi due piani sono occupati dagli show room monomarca per i quattro marchi di proprietà di Oberalp (Salewa, Silvretta, Dynafit e Pomoca) e per i marchi di cui Oberalp ha l'esclusiva di distribuzione per l'Italia (Speedo, Lofler, Ripcurl, Armada, ecc.), nonché una palestra di roccia che permette di arrampicare all'interno e all'esterno, una sala convegni, un bistrò e un asilo nido aperto ai dipendenti e agli esterni. Grazie a un efficiente impianto fotovoltaico l'edificio è totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico. In virtù delle caratteristiche tecniche che ne contraddistinguono il limitatissimo impatto ambientale l'edificio ha, inoltre, ottenuto la certificazione "Work & Life" dell'agenzia CasaClima basata sui tre ambiti della sostenibilità: natura ed ecologia, attività socio-culturale e tra-

Südtiroler Wirtschaftszeitung, 16/12/2011 (S. 8)



Auszeichnung: Salewa gewinnt den ersten Südtirol Award für Standortentwicklung – Stärkung des Unternehmerlandes Südtirol

Der Mensch im Mittelpunkt

Bei dem vor kurzem verliehenen Südtirol Awards wurde die Salewa-Obelsal AG mit dem „Investment-Award“ für die außergewöhnliche und nachhaltige Investition in das neue Headquarter in Bozen-Süd ausgezeichnet.

Bozen – Die neue SACOM-Obelsal wurde nach einer langjährigen Planung im Oktober dieses Jahres fertig. Es ist ein architektonisches Meisterwerk, das die besten Elemente der modernen Architektur vereint. Die neue Obelsal ist ein Beispiel für die „Agility“ im Bauen, eine Fähigkeit, die es ermöglicht, sich schnell an veränderte Anforderungen anzupassen. Die neue Obelsal ist ein Beispiel für die „Agility“ im Bauen, eine Fähigkeit, die es ermöglicht, sich schnell an veränderte Anforderungen anzupassen.



Das neue Headquarter der Obelsal in Bozen-Süd.

Die neue Obelsal ist ein Beispiel für die „Agility“ im Bauen, eine Fähigkeit, die es ermöglicht, sich schnell an veränderte Anforderungen anzupassen. Die neue Obelsal ist ein Beispiel für die „Agility“ im Bauen, eine Fähigkeit, die es ermöglicht, sich schnell an veränderte Anforderungen anzupassen.

Die neue Obelsal ist ein Beispiel für die „Agility“ im Bauen, eine Fähigkeit, die es ermöglicht, sich schnell an veränderte Anforderungen anzupassen. Die neue Obelsal ist ein Beispiel für die „Agility“ im Bauen, eine Fähigkeit, die es ermöglicht, sich schnell an veränderte Anforderungen anzupassen.

Jungunternehmer im Unternehmerverband: 40 Jahre Einsatz für das junge Unternehmertum – schlichte und informelle Feier

Wichtige Lehrjahre

1971 wurde die Gruppe der Jungunternehmer im Unternehmerverband gegründet. Derzeit wird die Gruppe von Marius Eccel (Dauenerstep AG) geleitet. Geleitet wurde im Bozener Stadtklub mit den ehemaligen Präsidenten und Mitarbeitern des Sekretariats.

Bozen – Zu welcher Generation gehören die Jungunternehmer? Sie sind die Kinder der 1970er Jahre, die in einer Zeit der wirtschaftlichen Schwierigkeiten geboren wurden. Sie sind die Kinder der 1970er Jahre, die in einer Zeit der wirtschaftlichen Schwierigkeiten geboren wurden. Sie sind die Kinder der 1970er Jahre, die in einer Zeit der wirtschaftlichen Schwierigkeiten geboren wurden.



Marius Eccel, Leiter der Gruppe der Jungunternehmer im Unternehmerverband.

Die Gruppe der Jungunternehmer im Unternehmerverband wurde 1971 gegründet. Sie ist eine Gruppe von Jungunternehmern, die sich für die Förderung des Unternehmertums einsetzen. Sie ist eine Gruppe von Jungunternehmern, die sich für die Förderung des Unternehmertums einsetzen.

Die Gruppe der Jungunternehmer im Unternehmerverband wurde 1971 gegründet. Sie ist eine Gruppe von Jungunternehmern, die sich für die Förderung des Unternehmertums einsetzen. Sie ist eine Gruppe von Jungunternehmern, die sich für die Förderung des Unternehmertums einsetzen.

Unternehmerempfang

Bozen – Auch das Jahr 2012 beginnt der Unternehmerverband Südtirol mit dem traditionellen Unternehmerempfang. Dieser findet am Montag, 9. Januar 2012, um 18.30 Uhr, im Salewa Headquarter in Bozen statt.

Fondimpresa

Bozen – Der Unternehmerempfang 2012 ist ein Ereignis, das die Mitglieder des Unternehmerverbandes Südtirol vereint. Es ist ein Ereignis, das die Mitglieder des Unternehmerverbandes Südtirol vereint.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Wirtschaft

Bozen – Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt. Die Wirtschaft des Südtirols ist im Jahr 2011 von den Auswirkungen der Weltwirtschaftskrise geprägt.

Veranstaltung

Unternehmerempfang

Bozen – Auch das Jahr 2012 beginnt der Unternehmerverband Südtirol mit dem traditionellen Unternehmerempfang. Dieser findet am Montag, 9. Januar 2012, um 18.30 Uhr, im Salewa Headquarter in Bozen statt. Verbandspräsident Stefan Pan wird dabei einen Rückblick über das vergangene Jahr 2011 halten und einen Ausblick auf das vor uns liegende Jahr geben. Die Vertreter der Mitgliedsbetriebe und Ehrengäste erhalten in diesen Tagen die Einladungen.

Wirtschaftskurier, 21/12/2011 (S. 9)

Fassadenbau auf höchstem Niveau

FRENER & REIFER: Exklusive Lösungen für einzigartige Gebäude – neue herausragende Aufträge weltweit

Die moderne „Corporate Architecture“ favorisiert freie Kombinationen aus Glas, Holz, Metall und erschafft dadurch einzigartige Bauwerke. Schon längst ist eine Fassade nicht mehr nur die einfach-schützende Glaswand, sondern erfüllt sehr hohe bauphysikalische Anforderungen – zudem im Idealfall den Wunsch nach künstlerischer Einmaligkeit. Um dies zu realisieren braucht es Profis wie FRENER & REIFER.

Das Südtiroler Vorgesamtenunternehmen hat sich auf die Planung und Umsetzung von hochkreativen Fassaden spezialisiert und ist heute internationaler Trendsetter in seinem Nischensegment, setzt sogar „Benchmark“-Gepräge. 100 im In- und Ausland durch Georg Frener und Franz Reifer, hat das Unternehmen neben seinen Stammbauern weitere internationale Standorte und beschäftigt 150 feste Mitarbeiter. Hochklassik in der technischen Entwicklung und Kompetenz für praktische Lösungen kennzeichnen das



Der Hauptsitz von FRENER & REIFER in Bozen als Visitenkarte für das Unternehmen.

Team um den Sektor Franz Reifer und seine Schöpfung Michael und Bernhard. Das Unternehmen fertigt in Italien seine besonderen Glas- und Metallbaukonstruktionen auf höchstem Niveau. Gleichsam nach dem Vorbild von Georg Frener, Mitbegründer für unsere Kunden einen erfolgreichen Weg, technisch, organisatorisch und wirtschaftlich. Dieser Anspruch wird durch die Bedeutung der realisierten Gebäude bekräftigt und in der Bekanntheit der Kunden mehr als deutlich.

Zu den Kunden von FRENER & REIFER zählen Namen wie Apple, BMW, Novartis, Thyssen-Krupp und über ebenso viele öffentliche und private Auftraggeber. Ganz besonders prägnant sind die global verteilten Apple-Stores, zwischenwärtlich in FRENER & REIFER in Australien, China, den USA und vielerorts in Europa für das kalifornische Folgeunternehmen akt, in Italien z.B. in Catania und Bologna.

Die Verwirklichung außergewöhnlicher Kundenwünsche mit extravaganter Architektur steht auch im Vordergrund der aktuellen Projekte in Österreich, der Schweiz und in Deutschland. Hoch hinaus heißt es z.B. bei der Perle der Glasarchitektur, wo auf bis zu 300 Meter schon die futuristische Gebäudehülle der Flughafen-Terminal des Vizeportales verkleidet. Aber auch diverse technisch anspruchsvolle Glasbaukonstruktionen für eine

große Höhenleistung in der Schweiz oder eine sich komplett öffnende Glasdachkonstruktion für ein Bankgebäude in München zeigen von dem exzellenten „Engineering“ der Ingenieure. Sogar aus Hawaii werden die großen, natürlich und freigeformt von FRENER & REIFER auch in Südtirol zu finden, beispielsweise die Handkammer in Bozen oder die Thermo in Meran. Im Jahr befindet sie die neue Elektrohalle in Trient, die Planung für die neue Bibliothek in Bruneck hat begonnen.

Mit viel Engagement hat man sich im internationalen Geschäft bei den namhaften Architekten einen sehr guten Namen erworben und ist für eine qualitativ hochwertige Technik und innovative Handwerkskunst bekannt. Für den italienischen Grafikermeister Renzo Piano dürfen die Südtiroler jetzt im Zentrum von Trient eine große runde Konstruktion umsetzen. Grund genug den angestammten Mitarbeitern zu danken und weiterhin zu verteidigen. Glücklicherweise verfügt das italo-österreichische Unternehmen über Mitarbeiter, die sich durch große Professionalität auszeichnen und gerade im Fertigungsbereich Bestleistungen vorweisen. Im auch weiterhin einen Schwerpunkt in der Branche zu setzen, arbeitet die junge Generation der Geschäftsführer FRENER & REIFER bereits erfolgreich an der Zukunft von stets maßgeblichen Kundenbestellungen zu fü-

den – auch dort, wo Erfahrungswissen endet. Vor kurzem öffnete FRENER & REIFER im Rahmen der traditionellen Herbstveranstaltung des Bezirksverband Südtirol im Unternehmensverband Südtirol den rund 25 Teilnehmer umfassende Firmenausschuss Georg Frener führte gemeinsam mit Michael Reifer durch den Firmensitz und erklärte anhand von Prototypen von bereits abgeschlossenen auftragsreichen Tätigkeiten.



Weihnachten

Unternehmerempfang 2012

Auch das Jahr 2012 beginnt der Unternehmensverband Südtirol mit dem traditionellen Unternehmerempfang. Dieser findet am Montag, 9. Januar 2012, um 18.30 Uhr, im Salewa Headquarter in Bozen statt. Verbandspräsident Stefan Pan wird dabei einen Rückblick über das vergangene Jahr 2011 halten und einen Ausblick auf das vor uns liegende Jahr geben. Bei dieser Gelegenheit wird auch der „Manager des Jahres“ geehrt, den die Tageszeitung „Dolomiten“ ermittelt. Ausreichend Zeit wird wiederum für lockere Gespräche sein. Die Vertreter der Mitgliedsbetriebe und die Ehrengäste erhalten in diesen Tagen die Einladungen.



Unternehmerempfang 2012

Auch das Jahr 2012 beginnt der Unternehmensverband Südtirol mit dem traditionellen Unternehmerempfang. Dieser findet am Montag, 9. Januar 2012, um 18.30 Uhr, im Salewa Headquarter in Bozen statt. Verbandspräsident Stefan Pan wird dabei einen Rückblick über das vergangene Jahr 2011 halten und einen Ausblick auf das vor uns liegende Jahr geben. Bei dieser Gelegenheit wird auch der „Manager des Jahres“ geehrt, den die Tageszeitung „Dolomiten“ ermittelt. Ausreichend Zeit wird wiederum für lockere Gespräche sein. Die Vertreter der Mitgliedsbetriebe und die Ehrengäste erhalten in diesen Tagen die Einladungen.

Dolomiten, 07.-08/01/2012 (S. 36)

36 Samstag, 7. Januar 2012 - Bozen

Wirtschaft Dolomiten MANAGER DES JAHRES 2011

„Sind vom Jäger zum Gejagten geworden“

INTERVIEW: TechnoAlpin-Geschäftsführer Erich Gummerer über Kunstschnee und Klimawandel, Wachstum und Weltmarktdominanz, Umsatz und Umwelt

BOZEN. Wenn Frau Holle Pause macht, springt er ein. Aber das ist wohl nicht der Grund, warum TechnoAlpin-Geschäftsführer Erich Gummerer (52) zum „Manager des Jahres 2011“ gewählt wurde. Eher ist es die Zielstrebigkeit, mit der sich das Unterneh-

men „Unternehmerempfang – Die Ehrung“ Am kommenden Montag wird Erich Gummerer offiziell im Rahmen des Unternehmerempfanges des Unternehmerverbandes von „Dolomiten“-Chefredakteur

Tom Ebner und Wirtschaftsressortleiterin Sabine Gamper die Auszeichnung zum „Manager des Jahres 2011“ entgegennehmen. Der Empfang findet am Freitag im Rahmen des Unternehmerempfanges statt.

„Das Schneefest ist ein humanes Thema. Ich sehe es als meine Aufgabe an, die Produktion von Kunstschnee zu fördern und zu unterstützen.“

„Das ist ein sehr wichtiges Thema. Ich sehe es als meine Aufgabe an, die Produktion von Kunstschnee zu fördern und zu unterstützen.“

„Das ist ein sehr wichtiges Thema. Ich sehe es als meine Aufgabe an, die Produktion von Kunstschnee zu fördern und zu unterstützen.“

„WAS IST IHR ZIEL? Gummerer: Ich möchte das Unternehmen weiter ausbauen und die Produktion von Kunstschnee fördern.“

„WAS IST IHR ZIEL? Gummerer: Ich möchte das Unternehmen weiter ausbauen und die Produktion von Kunstschnee fördern.“

„WAS IST IHR ZIEL? Gummerer: Ich möchte das Unternehmen weiter ausbauen und die Produktion von Kunstschnee fördern.“

„WAS IST IHR ZIEL? Gummerer: Ich möchte das Unternehmen weiter ausbauen und die Produktion von Kunstschnee fördern.“

„WAS IST IHR ZIEL? Gummerer: Ich möchte das Unternehmen weiter ausbauen und die Produktion von Kunstschnee fördern.“

„WAS IST IHR ZIEL? Gummerer: Ich möchte das Unternehmen weiter ausbauen und die Produktion von Kunstschnee fördern.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

„DAS UNTERNEHMEN TechnoAlpin in Kitzbühel. Im Jahr 2010 hat die Firma über 100 Millionen Euro an Umsatz erzielt.“

Wirtschaft Dolomiten MANAGER

„Sind vom Jäger zum Gejagten geworden“

INTERVIEW: TechnoAlpin-Geschäftsführer Erich Gummerer über Kunstschnee und Klimawandel, Wachstum und Weltmarktdominanz, Umsatz und Umwelt

BOZEN. Wenn Frau Holle Pause macht, springt er ein. Aber das ist wohl nicht der Grund, warum TechnoAlpin-Geschäftsführer Erich Gummerer (52) zum „Manager des Jahres 2011“ gewählt wurde. Eher ist es die Zielstrebigkeit, mit der sich das Unterneh-

UNTERNEHMEREMPfang – DIE EHRUNG

„Manager des Jahres“

Am kommenden Montag wird Erich Gummerer offiziell im Rahmen des Unternehmerempfanges des Unternehmerverbandes von „Dolomiten“-Chefredakteur

Toni Ebner und Wirtschaftsressortleiterin Sabine Gamper die Auszeichnung zum „Manager des Jahres 2011“ entgegennehmen. Der Empfang findet am Sitz von Salewa in Bozen statt. Er richtet sich nur an geladene Gäste.



ERICH GUMMERER IM KONTRAST MIT SEINER FAMILIE

Industriali Domani il ricevimento **Pan: «Mentalità da cambiare subito o ci sarà il baratro»**

BOLZANO — Sobrietà e concretezza sono le parole d'ordine dell'ottavo «Ricevimento degli Imprenditori», in programma domani con inizio alle 18.30 nel nuovo Salewa headquarter in via Waltraud-Gebert-Deeg a Bolzano.

Il presidente di Assoimprenditori, Stefan Pan, coglierà l'occasione per fare una riflessione sulla situazione economica attuale e sulle sfide future. Ampio spazio verrà lasciato ai colloqui informali tra gli ospiti. «Partiamo dalla location — spiega Pan — ovvero la sede di Salewa. È la dimostrazione che l'impegno di un imprenditore, perpetuato negli anni, consente di realizzare qualcosa di unico come la nuova e avveniristica sede del gruppo. Da questo simbolo di positività vogliamo dare il benvenuto al 2012, che sarà un anno difficilissimo».

Pan non nasconde la gravità del momento per l'economia internazionale, italiana e locale: «Sobrietà al nostro ricevimento, prima il mio discorso e poi tanto spazio agli ospiti per dialogare. Tema clou, è inevitabile, sarà il momento storico che stiamo vivendo: proveremo a dire cosa ci serve per uscire dalla crisi. L'Italia ha la forza per reagire, ma è giunto il momento di assumersi grandi responsabilità. Non bastano più l'ottimismo e la convinzione che in qualche modo supereremo questa fase per uscire davvero dalla crisi. Abbiamo raggiunto il limite del baratro, adesso occorre cambiare mentalità in Italia e nel resto d'Europa. Altrimenti non andremo da nessuna parte e non daremo futuro ai nostri giovani, ma solo debiti da pagare per generazioni. Inviterò tutti a svolgere un ruolo costruttivo: politici, enti, imprenditori, sindacati, associazioni. Mario Monti e Mario Draghi, premier e governatore della Banca d'Italia, sono i simboli delle istituzioni che devono ridare fiducia alla gente. Il decreto Salva-Italia era urgente e necessario, occorre correggerlo con incentivi e piani per la crescita. La Provincia di Bolzano, in questo contesto, deve sfruttare la sua autonomia non per difendere privilegi, che sono da abolire ovunque, ma per diventare regione modello in Europa e in Italia per efficienza e buona amministrazione: abbiamo le capacità, dobbiamo imparare a metterle in mostra come best practice».

Il monito

«Imprenditori, politici, sindacati e parti sociali devono ridare fiducia e futuro ai giovani»

F. E.

Alto Adige, 09/01/2012 (pag. 3)

ALTO ADIGE PRIMO PIANO LUNEDÌ 9 GENNAIO 2012 3

I RAPPORTI CON ROMA

Oggi seduta della Spv: tra i temi anche la preparazione dell'incontro con Monti



«Ci attaccano perchè siamo più bravi»

Durnvalder: le accuse all'autonomia arrivano da chi non sa governare bene come noi

di Francesco Lorenzetti. che la fine della barriera... di Francesco Lorenzetti. che la fine della barriera...

Il presidente provinciale: «Non spaventi»... «Non spaventi»... «Non spaventi»...

Molteni (Commissione): «Sempre più difficile»... «Sempre più difficile»... «Sempre più difficile»...

Biancofiore: «Cambiare o scomparire»

Gallo: convivenza e buona gestione grazie alla «specialità»

BOLZANO. Tutto autorizzazio... «Tutto autorizzazio»... «Tutto autorizzazio»...

Gallo: convivenza e buona gestione... «Convivenza e buona gestione»... «Convivenza e buona gestione»...

Monti: grande una serie di... «Grande una serie di»... «Grande una serie di»...

Pan: «Ci serve una nuova visione»

Alla Salewa il ricevimento degli imprenditori

BOLZANO. Gli industriali... «Gli industriali»... «Gli industriali»...

Pan: «Ci serve una nuova visione»... «Ci serve una nuova visione»... «Ci serve una nuova visione»...

pea e italiana. «passando poi... «passando poi»... «passando poi»...

L'ECONOMIA



Stefan Pan presidente di Assoimprenditori

Pan: «Ci serve una nuova visione»

Alla Salewa il ricevimento degli imprenditori

BOLZANO. Gli industriali dell'Alto Adige iniziano il 2012 con il tradizionale Ricevimento degli imprenditori. Cambia la location. L'appuntamento scelto per oggi (ore 18.30) è la nuova sede della Salewa in zona industriale, in via Waltraud Gebert Deeg. Un nuovo headquarter simbolo di un mondo industriale che si muove, anche in tempi di crisi. Di crisi parlerà diffusamente il presidente di Assoimprenditori Stefan Pan. Che toccherà anche il tema caldo dell'autonomia speciale finita di nuovo nel mirino delle critiche delle Re-

gioni ordinarie. Anche in un momento di difficoltà Pan propone di evitare la tentazione di un ripiegamento vittimistico: «Dobbiamo cogliere le opportunità che ci arrivano in questa fase». Cosa pensa di questa nuova ondata di critiche alle autonomie speciali, viste come sacche di privilegi non più sostenibili? «Siamo nuovamente di fronte ad un bivio», risponde Pan, «Una situazione che dobbiamo gestire con grande cautela e capacità di visione strategica. Le casse italiane sono vuote e attendiamo di vedere cosa pre-


vederà la fase 2 del governo Monti, la cosiddetta strategia della crescita. Per quanto riguarda l'Alto Adige, dobbiamo sforzarci di acquisire un ruolo strategico e più fecondo di quanto non facciamo oggi. Abbiamo l'opportunità di diventare un punto di riferimento virtuoso a livello europeo. Il nostro è un modello che indica come grazie al rafforzamento dell'economia si tutela la pace sociale». Questo sarà uno dei temi cardine della relazione di Pan che partirà, anticipa il presidente degli imprenditori, dalla crisi mondiale, euro-

pea e italiana. «passando poi alle nostre proposte per una impostazione strategica del bilancio della Provincia, per arrivare al tema della crescita sia in Alto Adige che in Italia». Pan insiste sul tema della pace sociale e dei giovani: «Dobbiamo renderci conti che la questione del precariato è insostenibile e che la ricerca delle vie di uscita è una priorità». L'ottavo ricevimento di Assoimprenditori affiancherà la relazione di Pan alla possibilità di colloqui informali tra gli ospiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STOL - Südtirol Online, 10/01/2012

10. Januar 2012

 [Drucken](#)

Wirtschaft

„Kein einziger Cent darf sinnlos ausgegeben werden“

Angesichts der aktuellen Schuldenkrise brauche Südtirol mehr denn je eine strategische Ausrichtung des Landeshaushalts, um den hohen Standard zu halten und diesen zum Wohl aller Bürger ausbauen zu können.



© 2012 D

Stefan Pan

Dies betonte der Präsident des Unternehmerverbandes (UVS), Stefan Pan, am Montag beim traditionellen Unternehmerempfang. „In diesen Monaten erleben wir Geschichte“, sagte Pan im Rahmen des Unternehmerempfanges im neuen Firmensitz des Sportartikelherstellers Salewa in der Bozner Industriezone.

„Wir stehen mitten in der größten Wirtschaftskrise der Nachkriegszeit.“ Es gebe Lösungen, um aus dieser Krise herauszukommen, sie würden aber Mut, Ausdauer und ein klares Ziel erfordern. So arbeite die italienische Regierung derzeit am zweiten Teil des Reformpaketes.

Die Herausforderung sei im Wesentlichen eine dreifache: die Eindämmung der Staatsverschuldung, die Ankurbelung des Wirtschaftswachstums und das Schaffen einer neuen Perspektive für die Jugend durch die Neuordnung des Arbeitsmarktes. „Auf den Punkt gebracht: Es geht um Vertrauen“, sagte Pan.

Der erste Teil des Maßnahmenpaketes, der vor Weihnachten verabschiedet wurde, sei für alle einschneidend und schmerzhaft. „Man hätte einiges anders machen können, im Inhalt und auch in der Form“, meinte der UVS-Präsident. Aber dazu sei die Zeit nicht mehr da gewesen.

„Die Staatskassen sind leergefegt und ein weiteres Zögern hätte einen Kollaps verursacht.“

Die Frage, so Pan, bleibe aber: Gelingt es Italien die anstehenden Reformen für Wachstum und Arbeitsmarkt zu verabschieden?

„Wir müssen diese dramatische Krise nutzen, um endlich die Weichen zu stellen, um wieder strukturell wettbewerbsfähig zu werden. Dies bedeutet, dass vor allem die Eigenkapitalstruktur der Unternehmen gestärkt werden muss und der Arbeitsmarkt zu europäischen Selbstverständlichkeiten zurückfindet.“

Die Staatsgelder seien mehr als knapp und werden es wohl auch bleiben.

„Höherer Druck auf den Landeshaushalt“

„Dies erhöht den Druck auf unseren Landeshaushalt“, sagte Pan. Südtirol brauche mehr denn je eine strategische Ausrichtung des Landeshaushalts, um den hohen Standard, den man bisher genießen konnten, zu halten und diesen zum Wohl aller Bürger langfristig ausbauen zu können.

„Ich wiederhole unsere Forderung, dass dabei vor allem die großen Kapitel des Haushaltes strategisch durchleuchtet werden müssen.“

Der letzte Haushalt habe Zeichen gesetzt, die in die erforderliche Richtung gingen. So sei es etwa ein weiser Entschluss der Landesregierung gewesen, die Wertschöpfungssteuer Irap nicht zu erhöhen.

Was das italienische Sparpaket betrifft, so nehme die Regierung Monti das Land Südtirol mit einer Zusatzabgabe von 120 Millionen Euro stark in die Pflicht.

„Dies war vorauszusehen“, so Pan. „Dabei die Dotierung sämtlicher Kapitel im Landeshaushalt um fünf Prozent einzufrieren mit der Ausnahme von Personal und Gesundheit ist vermutlich gut gemeint aber strategisch falsch, kurzfristig und verkehrt.“

Dies würde genau den Motor ab, der die Grundlagen für das Sozialnetz generiere und verhindere jenes Umdenken, das gerade bei diesen großen Kapiteln ansetzen müsse, um wirklich nachhaltige Gesundheits- und Sozialpolitik konstituieren zu können, sagte der UVS-Präsident.

Was Forschung und Entwicklung anbelangt, so sei der UVS „immer schon der stärkste Verfechter einer Technologieoffensive gewesen, die dem ganzen Land zugutekommt“.

„Ich appelliere aber an die Landesregierung und vor allem an Landesrat Bizzo nicht sturheil den Technologiepark zu errichten, wie ihn niemand braucht, sondern die Endergebnisse der Universitätsstudie abzuwarten“, so Pan.

„Vieles, was jetzt geplant wurde, wird nicht gebraucht, und was primär gebraucht wird, ist noch nicht geplant.“ In diesen Zeiten könne man es sich nicht leisten, einen Cent sinnlos auszugeben.

D

Dolomiten, 10/01/2012 (S.1; 16-17)

Manager des Jahres ausgezeichnet



BOZEN. Erich Gummerer, Chef des Bozner Unternehmens TechnoAlpin, wurde gestern im Rahmen des Unternehmerempfanges offiziell als „Manager des Jahres 2011“ ausgezeichnet. Diese Aktion der Tageszeitung „Dolomiten“ fand heuer bereits zum achten

Mal statt. Stefan Pan, Präsident des Unternehmerverbandes, nutzte den Empfang auch heuer, um kritische Themen anzusprechen. Er appellierte vor allem an die Politik, die großen Kapitel des Landeshaushalts „strategisch zu durchleuchten“. ▶ Berichte S. 16 und 17



Ein „Husky“ sorgt für Emotionen
Seite 7

Länderschütz macht Seemurm seuer
Seite 13

Recherchen am Meer: Zehn Neue versetzt
Seite 13

Soviet Schnee wie seit 30 Jahren nicht mehr
Seite 12/25

Wetter
Seite 16

Neue Regeln fürs Giftspritzen

LANDWIRTSCHAFT, Abstände zu Häusern, Schulen und Heimen neu festgelegt

BOZEN. Die Regeln von Pflanzenschutzmitteln werden ab dem 1. Januar 2012 neu festgelegt. Die Abstände zu Häusern, Schulen und Heimen werden neu festgelegt. Die Regeln werden ab dem 1. Januar 2012 neu festgelegt. Die Abstände zu Häusern, Schulen und Heimen werden neu festgelegt.

Für die Winterspiele bereit

OLYMPISCHE JUGEND-WINTERSPIELE: Achte Südtiroler Athleten mit dabei



Die acht Südtiroler Athleten, die an den Olympischen Jugend-Winterspielen teilnehmen.

Manager des Jahres ausgezeichnet



Erich Gummerer, Chef des Bozner Unternehmens TechnoAlpin, wurde gestern im Rahmen des Unternehmerempfanges offiziell als „Manager des Jahres 2011“ ausgezeichnet.

Finanzsteuer notfalls nur in Euro-Zone

BILATERALE BERATUNGEN: Berlin und Paris erörtern – Krise in Griechenland und Ungarn weiterverschärft

BRÜSEL. Die deutsch-französische Arbeitsgruppe der G20 hat sich in Berlin getroffen. Die Gruppe wird sich in den nächsten Tagen in Paris treffen. Die Gruppe wird sich in den nächsten Tagen in Paris treffen.



Angela Merkel und Nicolas Sarkozy.

VORAUSSICHT

Interessanter ist Wulf, wichtiger die Transaktionssteuer

Angela Merkel wird die neue Steuerpolitik im nächsten Jahr in der Bundestag beschließen. Die neue Steuerpolitik wird im nächsten Jahr in der Bundestag beschließen.

Sehr mild

Wetterbericht

Die Temperaturen werden in den nächsten Tagen mild sein. Die Temperaturen werden in den nächsten Tagen mild sein.

S. 16-17

16 Samstag, 08. Januar 2012, 16:44:14

Unternehmerverband dieses Mal zu Gast bei Salwa

BRUNN. Auch dieser Freitag wieder abendliche...
Die Gäste des Unternehmerempfangs...



UNTERNEHMEREMPFANG 2012



Auch Neuwahlzählerische Vertreter aus Wirtschaft und Politik zum Unternehmerempfang gekommen.



Hans-Joachim Lauth, Präsident des Handelsverbandes...



Erich Gummer, Vorsitzender des Handelsverbandes...



Ein Herr, der...



Joachim March, Direktor des Ressorts der...



Hans-Joachim Lauth, Präsident des...

Advertisement for Poltron Sofa featuring a brown leather sofa and promotional text: 'DOPPELTER AUSVERKAUF', 'DOPPELTE ERSPARISSE', 'poltronsofa'.

„Wir müssen diese strukturelle Krise nutzen, um endlich...
widerstandsfähiger zu werden.“

370
Vertrieb aus Politik und Wirtschaft haben die...

Jahressumme an der Landesregierung...
zu erwarten, wie im nächsten Jahr...

„Kein einziger Cent darf sinnlos ausgegeben werden“

VERANSTALTUNG: Traditioneller Unternehmerempfang im Firmenzentrum von Salwa – Stefan Pan, „Große Kapitel des Landeshaushalts sprachlos durchleuchtet“

BOZEN (D). Angesichts der aktuellen...
praktische Lösungen mehr denn je eine...
strategische Entscheidung des Landesparlaments...



Stefan Pan, Präsident des Handelsverbandes...

„Manager des Jahres 2011“ geht

AKTION: „Dolomiten“ zeichnen Erich Gummer, Geschäftsführer der Bozener TechnAlpin, aus

- List of winners for 'Manager des Jahres' 2011:
2009: Gerhard Brandstätter, Präsident der Stiftung...
2008: Heiner Obermaier, Chef von Salwa...
2007: Ulrich Ladurner, Chef von Dr. Spitz...
2006: Michael Seiber, Chef der Leontis AG...
2005: Robert Hillebrand, Direktor der Augap...
2004: Margherita Fuchs von Marschall, Präsident der TechnAlpin AG...
2010: Christof Obermaier, Präsident der TechnAlpin AG...
2011: Erich Gummer, Geschäftsführer der TechnAlpin...



Die „Manager des Jahres 2011“...

Die „Manager des Jahres 2011“...
Die Gewinner sind...

1. Jänner 2012 - Dolomiten

Unternehmerverband dieses Mal zu Gast bei Salewa

BOZEN. Auch heuer folgten wieder zahlreiche Gäste aus Politik und Wirtschaft der Einladung des Unternehmerverbandes. Traditionell findet der Unternehmerempfang an besonders „bedeutungsstarken“ Orten statt, „um gerade am Jahresanfang

über Grundlegendes nachzudenken“, wie es UVS-Präsident Stefan Pan formulierte. Dieses Jahr war die Wahl auf den neuen Sitz des Südtiroler Sportartikelherstellers Salewa in Bozen Süd (im Bild) gefallen.



UNTERNEHMEREMPfang 2012



Auch heuer waren zahlreiche Vertreter aus Wirtschaft und Politik zum Unternehmerempfang gekommen.

DuSi



Handelskammerpräsident Michl Ebner (links) mit Wirtschaftslandesrat Thomas Widmann (rechts).



Auch UVS-Präsident Stefan Pan (Mitte) und Landeshauptmann Luis Durmwaldner (rechts) gratulierten dem „Manager des Jahres“, Erich Gummerer.

DuSi



UVS-Direktor Josef Negri.

DuSi



Josef March, Direktor des Ressorts für Bauten (links), mit den Unternehmern Giovanni Podini (Mitte) und Hans Krapf (rechts).



Hausherr Heiner Oberrauch (links) mit UVS-Chef Stefan Pan (rechts).

DuSi

„Wir müssen diese dramatische Krise nutzen, um endlich die Weichen zu stellen, um wieder strukturell wettbewerbsfähig zu werden.“

Stefan Pan, UVS-Präsident

370

Vertreter aus Politik und Wirtschaft haben sich heuer zum traditionellen Unternehmerempfang des Unternehmerverbandes Südtirol angemeldet. Die Veranstaltung wurde 2005 vom damaligen UVS-Präsidenten Christof Oberrauch eingeführt.

„Ich appelliere an die Landesregierung und vor allem an Landesrat Bizzo nicht sturheil den Technologiepark zu errichten, wie ihn niemand braucht, sondern die Endergebnisse der Universitätsstudie abzuwarten.“

Stefan Pan, UVS-Präsident

UNTERNEHMEREMPfang 2012

„Kein einziger Cent darf sinnlos ausgegeben werden“

VERANSTALTUNG: Traditioneller Unternehmerempfang im Firmensitz von Salewa – Stefan Pan: „Große Kapitel des Landeshaushaltes strategisch durchleuchten“

BOZEN (D). Angesichts der aktuellen Schuldenkrise brauche Südtirol mehr denn je eine strategische Ausrichtung des Landeshaushalts, um den hohen Standard zu halten und diesen zum Wohl aller Bürger ausbauen zu können. Dies betonte gestern der Präsident des Unternehmerverbandes (UVS), Stefan Pan, beim traditionellen Unternehmerempfang.

„In diesen Monaten erleben wir Geschichte“, sagte Pan im Rahmen des Unternehmerempfanges im neuen Firmensitz des Sportartikelherstellers Salewa in der Bozner Industriezone. „Wir stehen mitten in der größten Wirtschaftskrise der Nachkriegszeit.“ Es gebe Lösungen, um aus dieser Krise herauszukommen, sie würden aber Mut, Ausdauer und ein klares Ziel erfordern. So arbeite die italienische Regierung derzeit am zweiten Teil des Reformpaketes. Die Herausforderung sei im Wesentlichen eine dreifache: die Eindämmung der Staatsverschuldung, die Ankurbelung des

Wirtschaftswachstums und das Schaffen einer neuen Perspektive für die Jugend durch die Neuordnung des Arbeitsmarktes. „Auf den Punkt gebracht: Es geht um Vertrauen“, sagte Pan.

Der erste Teil des Maßnahmenpaketes, der vor Weihnachten verabschiedet wurde, sei für alle einschneidend und schmerzhaft. „Man hätte einiges anders machen können, im Inhalt und auch in der Form“, meinte der UVS-Präsident. Aber dazu sei die Zeit nicht mehr da gewesen. „Die Staatskassen sind leergefegt und ein weiteres Zögern hätte einen Kollaps verursacht.“

Die Frage, so Pan, bleibe aber: Gelingt es Italien die anstehenden Reformen für Wachstum und Arbeitsmarkt zu verabschieden? „Wir müssen diese dramatische Krise nutzen, um endlich die Weichen zu stellen, um wieder strukturell wettbewerbsfähig zu werden. Dies bedeutet, dass vor allem die Eigenkapitalstruktur der Unternehmen gestärkt werden muss und der Arbeitsmarkt zu europäischen Selbstverständlichkeiten zurückfindet.“

Die Staatsgelder seien mehr

als knapp und werden es wohl auch bleiben.

„Höherer Druck auf den Landeshaushalt“

„Dies erhöht den Druck auf unseren Landeshaushalt“, sagte Pan. Südtirol brauche mehr denn je eine strategische Ausrichtung des Landeshaushalts, um den hohen Standard, den man bisher genießen konnten, zu halten und diesen zum Wohl aller Bürger langfristig ausbauen zu können. „Ich wiederhole unsere Forderung, dass dabei vor allem die großen Kapitel des Haushaltes strategisch durchleuchtet werden müssen.“

Der letzte Haushalt habe Zeichen gesetzt, die in die erforderliche Richtung gingen. So sei es etwa ein weiser Entschluss der Landesregierung gewesen, die Wertschöpfungssteuer Irap nicht zu erhöhen.

Was das italienische Sparpaket betrifft, so nehme die Regierung Monti das Land Südtirol mit einer Zusatzabgabe von 120 Millionen Euro stark in die Pflicht. „Dies war voraussehen“, so Pan. „Dabei die Dotierung sämtlicher Kapitel im Lan-

deshaushalt um fünf Prozent einzufrieren mit der Ausnahme von Personal und Gesundheit ist vermutlich gut gemeint aber strategisch falsch, kurzfristig und verkehrt.“ Dies wüрге genau den Motor ab, der die Grundlagen für das Sozialnetz generiere und verhindere jenes Umdenken, das gerade bei diesen großen Kapiteln ansetzen müsse, um wirklich nachhaltige Gesundheits- und Sozialpolitik konstituieren zu können, sagte der UVS-Präsident.

Was Forschung und Entwicklung anbelangt, so sei der UVS „immer schon der stärkste Verfechter einer Technologieoffensive gewesen, die dem ganzen Land zugute kommt“. „Ich appelliere aber an die Landesregierung und vor allem an Landesrat Bizzo nicht sturheil den Technologiepark zu errichten, wie ihn niemand braucht, sondern die Endergebnisse der Universitätsstudie abzuwarten“, so Pan. „Vieles, was jetzt geplant wurde, wird nicht gebraucht, und was primär gebraucht wird, ist noch nicht geplant.“ In diesen Zeiten könne man es sich nicht leisten, einen Cent sinnlos auszugeben.

S.17

„Manager des Jahres 2011“ geehrt

AKTION: „Dolomiten“ zeichnen Erich Gummerer, Geschäftsführer der Bozner TechnoAlpin, aus

BOZEN. Großer Auftritt für den „Manager des Jahres 2011“: Im Rahmen des Unternehmerempfanges ehrten die „Dolomiten“ gestern Erich Gummerer, Geschäftsführer des Bozner Unternehmens TechnoAlpin, offiziell als besten Manager des abgelaufenen Jahres. „Dolomiten“-Chefredakteur Toni Ebner und Wirtschaftsressortleiterin Sabine Gamper überreichten ihm den „Dolomiten“-Kristall.

Bereits zum achten Mal hat die Wirtschaftsredaktion der „Dolomiten“ den besten Manager des Jahres gesucht. Zahlreiche Einsendungen der Leser sind in der Redaktion eingegangen, zwölf Kandidaten nahm die Jury – die „Dolomiten“-Wirtschaftsredaktion – in die engere Auswahl. Zum „Manager des Jahres 2011“ kürte sie schließlich TechnoAlpin-Chef Erich Gummerer.

Gummerer konnte die Jury vor allem durch seine Innovationskraft überzeugen. Denn TechnoAlpin, Weltmarktführer in der Produktion von Schneekanonen, hat sein Know-how in Sachen Beschneigung genutzt, um in einem neuen Geschäftsfeld tätig zu werden: Seit 2008 produziert das Bozner Unternehmen auch Staubbindemaschinen, die die Staubbelastung etwa bei Abbrucharbeiten reduzieren können. Die Technologie dahinter ist der der Schneekanonen ähnlich. Das neue Geschäftsfeld hat sich mittlerweile als dermaßen vielversprechend erwiesen, dass seit 2011 dieser Firmenzweig als eigenständiges Unternehmen unter dem Namen Emicontrols auftritt und



Der „Manager des Jahres 2011“, Erich Gummerer (Mitte), mit „Dolomiten“-Chefredakteur Toni Ebner (links) und der Ressortleiterin der „Dolomiten“-Wirtschaftsredaktion, Sabine Gamper. DLife

bereits international tätig ist.

Daneben hat Gummerer die Jury aber auch durch sein Bekenntnis zum Wirtschaftsstandort Südtirol beeindruckt. Erst 2010 hat TechnoAlpin den neuen Sitz in Bozen Süd bezogen, die offizielle Eröffnung soll 2012 erfolgen.

Die Finalisten

Neben Gummerer schafften es noch weitere elf Kandidaten heuer in die engere Auswahl. Dazu gehörten der Hotelier Hu-

go Bernardi („Gardena - Grödnerhof“, „Alpina Dolomites“), Stefania Demetz, Geschäftsführerin des Grödner Ski-Weltcups, Thomas Faustig, Chef des Vahrner Unternehmens Faustig, Viktoria Messner, Chefin des Cateringservice „Ollerhond Selbergmochts“, Rupert Kaser, Geschäftsführer der Firma Kaser aus Vahrn, Georg Lechner, Geschäftsführer von Lasa Marmo, Hannes Loacker, Geschäftsführer von Loacker Remedia aus Blumau, Walter Pichler, Chef von Stahlbau Pichler, die Hote-

liers Andreas und Klaus Sanoner („Adler Dolomiti“, Thermenhotel „Adler“, „Adler Balance“, Thermenhotel Meran), Anton Seeber, Vorstandsvorsitzender von Leitner-Poma of America und Josef Unterholzner, Inhaber des Lananer Unternehmens Autotest.

Ein Filmporträt des „Manager des Jahres 2011“, Erich Gummerer, ist auf „Südtirol Online“ zu sehen.

 **Video auf stol.it**

S. 17

Dolomiten
MANAGER DES JAHRES

	2004 Gerhard Brandstätter Präsident der Stiftung Südtiroler Sparkasse
	2005 Heiner Oberrauch Chef von Salewa
	2006 Ulrich Ladurner Chef von Dr. Schär
	2007 Michl Seeber Chef der Leitner AG
	2008 Robert Hillebrand Direktor der Aspiag
	2009 Margherita Fuchs von Mannstein Chefin der Brauerei Forst
	2010 Christof Oberrauch Präsident der Technicon AG
	2011 Erlich Gummerer Geschäftsführer der TechnoAlpin

Dolomiten -Infographic: J. Markart/Fotos: „D“

Alto Adige 10/01/2012 (pag. 1 + 9)

MIRAGES DAL 30% AL -50%
ALTO ADIGE QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945
MIRAGES SALDI DAL -30% AL -50%
SCONTRO COL POL. MANETTE A COSENTINO LA LEGA 3
ELEMENTARIA A ORA PER DUE ANNI LEZIONI RES CONTAINER
INFRAMMERA ARRIVA IL PICASSO SULLI STELLO
BACIA, 3 DENUNGE BOMBI IN OSPEDALE PER INCONTRO

Tutti vogliono lavorare in Regione
 Mille gli aspiranti ad un posto di usciere, operato o impiegato

«Anche a Vienna per difendere l'Autonomia»

IL GIORNO DEGLI IMPRENDITORI: BIZZO FERMI IL PARCO TECNOLOGICO

Perseguita la ex: arrestato
 In manette il 22enne bozzanino Mirko Colantoni

La dichiarazione etnica «salva» i nuovi magistrati
 Il pagamento di dieci proclami mette a nudo tante le falle del sistema prelettorale

Liberalizzazioni cross-border

Alto Adige 10/01/2012

Economia Bolzano 9

IL RICEVIMENTO DEGLI IMPRENDITORI Nell'avventurata sede della Salaeva le strategie 2012 di Assoindustria

«Bizzo non si accanisca sul parco tecnologico»
 Il presidente Stefan Pan chiede anche alla Provincia «un deciso taglio alle spese»

«Esport da premiare in tutte le aziende»

Incontro di inizio anno della Camera di commercio

I contadini temono la crisi del 2012

Film sull'economia bozzana contro il mese

Alto Adige 10/01/2012



**IL GIORNO DEGLI IMPRENDITORI:
 BIZZO FERMI IL PARCO TECNOLOGICO**

DONATINI A PAGINA 9

pag. 1

**IL RICEVIMENTO
DEGLI IMPRENDITORI**

Nell'avveniristica sede della Salewa
le strategie 2012 di Assoindustriali

«Bizzo non si accanisca sul parco tecnologico»

Il presidente Stefan Pan chiede anche alla Provincia «un deciso taglio alle spese»

di Orfeo Donatini

BOLZANO. Diplomatica e al tempo stesso sferzante la relazione di ieri del presidente di Assoimprenditori, Stefan Pan, in occasione del ricevimento d'inizio anno: «Una medicina necessaria la manovra Monti, ma anche in Provincia - ha detto infatti - si deve risparmiare di più. E Bizzo non si accanisca sul suo parco tecnologico. La vera sfida è sul lavoro ai giovani».

Il salone dell'avveniristica sede di Salewa è stato teatro - affollatissimo - di una cerimonia giocata su discorsi ricchi di contenuto, legati alla congiuntura critica di questi mesi. Quantità e qualità delle presenze: la politica era rappresentata da Durmwalder e dagli assessori provinciali Musner, Widmann e Bizzo ma anche da parlamentari come Siegfried Brugger. Presente anche il commissario del governo Fulvio Testi con la vice De Carlini, oltre che i vertici delle categorie economiche e, naturalmente, tantissimi imprenditori. «Le montagne, come l'azienda Salewa che ci ospita è d'esempio - ha sottolineato il presidente di Assoindustriali - rappresentano soprattutto una sfida mentale. Ciò vale per ogni tipo di montagna, per le vette naturali che ci circondano, ma anche per le montagne di debiti e di sfide con cui siamo chiamati a confrontarci».

Pan ha poi difeso anche la moneta unica europea: «Dieci anni fa nacque il più grande mercato comune del mondo. Fu un passo storico di portata epocale a livello economico e culturale. L'euro è la valuta più stabile della storia europea. Ciò nonostante si continua a parlare della crisi dell'euro. In questa discussione si confonde la causa con l'effetto. Non è l'euro ad essere in crisi, ma sono gli eccessivi debiti sovrani a rappresentare la causa dei nostri mali. Se una famiglia spende più di quanto riesce a guadagnare, non è colpa della valuta».

«In ogni caso non abbiamo alternativa. È necessario stringere la cinghia e tornare a ricostruire per crescere. La questione fondamentale - ha poi aggiunto Pan - è la seguente: l'Italia riuscirà a varare le riforme per rilanciare la crescita ed il mercato del lavoro?»

«Le risorse statali sono più



Il presidente Stefan Pan ha sferzato la politica invocando tagli alle spese e sostegno ai giovani

che scarse e lo saranno anche in futuro. Ciò aumenta - ha sottolineato Pan - la pressione sul bilancio della nostra Provincia. Gli eventi più recenti dimostrano purtroppo che avevamo ragione quando esor-



Anche il presidente Durmwalder fra le centinaia di ospiti al ricevimento alla Salewa

tavamo a prepararci a bilanci più magri. Abbiamo più che mai bisogno di un orientamento strategico del bilancio provinciale, per mantenere lo standard elevato di cui abbiamo goduto finora e poterlo mi-

gliorare nel tempo per il bene di tutti i cittadini. Ribadiamo, quindi, la nostra richiesta di rivedere soprattutto i capitoli più consistenti del bilancio in un'ottica strategica».

«Con il bilancio appena approvato si sono compiuti i primi passi nella direzione giusta. Il bilancio può crescere solo se l'economia è sana e forte». «Per fare ricerca e sviluppo - ha concluso Pan - bisogna fare rete. Lo dimostra anche l'analisi della Libera Università di Bolzano da cui la politica potrà prendere il via e di cui non potrà non tenere conto nell'adozione delle decisioni corrette nella realizzazione del tanto discusso parco tecnologico. Vogliamo realizzare un centro dell'innovazione che serva veramente. Grazie al coordinamento del presidente Bergmeister la nostra Università è riuscita a dar vita al tavolo della ricerca da noi lungamente auspicato. Mi appello, quindi, alla giunta provinciale, affinché prenda le decisioni giuste sulla base di dati tecnici oggettivi, ed in particolare all'assessore Bizzo a non continuare ad accanirsi su un parco tecnologico che nelle forme previste non serve a nessuno, ma ad attendere i risultati finali dell'analisi dell'Università. In questi tempi di crisi non ci possiamo permettere di spendere male neppure un centesimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIDUZIONE IRAP

«Export da premiare in tutte le aziende»

BOLZANO. Critica da parte del presidente Pan alle previste riduzioni Irap per le aziende virtuose, anche nell'export. «L'introduzione del tasso di esportazione come criterio determinante è doppiamente vincente: innanzitutto solo imprese fortemente innovative riescono ad esportare e sono innovative solo le imprese che fanno ricerca e sviluppo». «Nella norma varata si è però insinuato un "difetto di nascita", che - certo non intenzionalmente - penalizza proprio i migliori. La norma come formulata premia, infatti, solo il tasso di incremento pari almeno al 5% nelle esportazioni. La norma formulata in questi termini punisce però chi è già fortemente attivo all'estero e che spesso è praticamente impossibile incrementare ulteriormente. La norma dovrebbe essere pertanto rivista prevedendo l'introduzione di una soglia minima di export che comporti automaticamente la riduzione dell'Irap».



Heiner Obermaier della Salewa



L'assessore Roberto Bizzo



Gli ospiti al ricevimento di Assoimprenditori (Foto ErreVi)



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA

Invito
Incontro di inizio anno
della Camera di commercio
Insieme nel nuovo anno

Programma
ore 18.00 **Benvenuto**
On. Michl Ebner
Presidente della Camera di commercio di Bolzano

Intervento
Le sfide per l'economia locale -
qual è il ruolo delle aziende altoatesine?

Varna Prof. Konrad Bergmeister
16/01/2012 Presidente della Libera Università di Bolzano

Lana Dett, Alexander Brenner-Knoll
18/01/2012 Giornalista economico

Brunice Anton Josef Kasta

Corriere dell'Alto Adige 10/01/2012 (pag. 1 + 2)

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE

MARTEDÌ 10 GENNAIO 2012 ANNO X - N. 7 REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Dante, 5 - 39100 Bolzano - Tel 0471 - 999111 - Fax 0471 - 999110 E-mail: redazione@corrierealtdige.it Distribuito con il Corriere della Sera - Non venduto

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 07:57
Tramonta alle 16:48

LA LUNA
(lucida)
Lessa alle 11:12
Cala alle 23:19

ONOMASTICA
Saverio
Dorotea
Mezzio

IL TEMPO OGGI

Durante la mattinata le nevicate sulla cresta di confine tenderanno ad esaurirsi con schiarite sempre più ampie. Temperature minime prossime allo zero, massima tra 5° e 14°

ieri a Bolzano
▲ Min 2 ● Max 10

Previsto a Bolzano
= Min 2 ● Max 14

IL TEMPO DOMANI

Mercoledì e giovedì influsso di alta pressione con tempo ben soleggiato e clima mite su tutta la provincia

Previsto a Bolzano
▼ Min 1
● Max 10

L'ARIA

nessa
pessima
soddisfatta
accettabile
buona
Miglioramenti Min Max

LA TRATTATIVA CON ROMA

L'AUTOSTRADA TROVA UNA LUCE

di MASSIMO OCCELLO

Silenzio e avanti. È la regola con cui si muove una pattuglia notturna in zona di operazioni. Senza luci, attenti a non fare rumore. La concessione all'Autobrennero merita questo atteggiamento: anch'io avrei rispettato la consegna, se nei giorni scorsi Durnwalder non avesse detto che esiste uno spiraglio diverso dalla gara. Pure Dellai ha ammesso la prospettiva, mentre Fabris la nega. I responsabili operativi sono in imbarazzo, spiazzati dalla lama di luce durante il pattugliamento. Quindi mi sento legittimato a esprimere un'opinione personale.

Probabilmente hanno ragione tutti: dipende dall'angolo visuale. Da un punto di vista burocratico (che comprende anche i ministeri italiani e la Commissione europea) la questione a mio parere è chiusa da tempo. La gara è inevitabile. Si può solo lavorare per migliorare il bando (per esempio rinfiorando gli aspetti di tutela dell'ambiente).

Esistono tuttavia altre possibili visioni. Negli anni 2003-2005 la Commissione rifiutò la proposta italiana di una proroga di 24 anni (fino al 2028), frutto della quantificazione del contenzioso tra Autobrennero e Stato, come era stato fatto per le altre autostrade italiane che avevano

Theiner: autonomia integrale. Ipt con lo sconto, protestano Errani e Formigoni

Svp, appello a Vienna

Durnwalder avverte Monti: rispetti lo Statuto

Il leader di Assoimprenditori



Pan: «Caro Luis, riduci le spese»

Caso cer...
Stella al...
in difesa...
di Laim...
«Fu cor...

BOLZANO - L'Alto Adige guarda a Vienna: «Se il governo violerà lo Statuto, chiederemo aiuto a Vienna». È l'italiano di Durnwalder, che poi pure ribadisce tutta la sua stima nei confronti di Mario Monti, con il quale dovrebbe avere un colloquio nei prossimi giorni. Il centrodestra liquida l'uscita di Durnwalder come una boutade. La giunta ha fissato una chiusura per fine mese. L'Obman Theiner rilancia l'autonomia integrale. Tasse sulle auto, protestano Errani e Formigoni.

BOLZANO - spartei fa quanto a Michi Laim che la Procura posistato le sue l'assessore ressto: ha agito l'interesse pe per, profitto mette in chiar del partito di chard Theiner mer dovrà pi sue memorie t tro fine mese, ra deciderà se meno nel suo Solo allora l' ad occuparsi d ne. «Sono ser gnazione della Sant'Antonio in completa i tre comuni su che il comitat no espressi a Sel» chiarisce Fiducioso anc gale Gerhard i «Dopo l'inter posizione di molto allegger

Elezioni 2013

IL LANDESHAUPTMANN

«Spagnoli? Parli meno e agisca di più»

Stalking

Assediava la sua ex con sms e annotam

Val Badia, tre commercianti nei guai. Avevano rassicurato la madre

Vendono alimenti con lattosio

A PAGINA 7

A PAGINA 8

A PAGINA 6 Clementi

L'appello degli industriali

Il ricevimento Assoimprenditori: «La crisi si supera con le riforme e cambiando mentalità. Sì allo sgravio Irap, stop alla burocrazia»

Pan: la Provincia razionalizzi il bilancio

«Sostegno alla crescita tagliando la sanità. Parco tecnologico, evitiamo sprechi»

BOLZANO — «Il bilancio 2012 è un buon punto di partenza grazie allo sgravio Irap e ad alcune scelte strategiche frutto del confronto tra giunta e categorie, ma chiediamo alla Provincia scelte più coraggiose: tagliare i grandi capifolli di spesa come sanità e personale per sostenere la crescita dell'economia». Lo ha affermato il presidente degli industriali Stefan Pan.

L'analisi

Per l'ottava volta, Assoimprenditori ha tenuto ieri il suo ricevimento di inizio anno. Stavolta è stata scelta come location la nuova sede della Salewa, in via Einstein, in quanto simbolo degli investimenti capaci di superare la crisi. Secondo Pan «stiamo attraversando la più grave crisi economica dal secondo Dopoguerra. Le soluzioni esistono, ma richiedono, come l'apertura di nuove vie di arrampicata, coraggio, resistenza e chiarezza di obiettivi. L'euro ha portato stabilità e inflazione bassa. Non è la moneta unica ad essere in crisi, ma lo sono i debiti sovrani. La

3%. Il modello del mercato del lavoro in Italia è fallito».

La Provincia

Pan è perentorio sui conti pubblici: «Le risorse statali sono più che scarse e lo saranno anche in futuro. Ciò aumenta la pressione sul bilancio della Provincia. Abbiamo più che mai bisogno di un orientamento strategico del bilancio provinciale. Ribadiamo la nostra richiesta di rivedere i capifolli più consistenti del bilancio come personale e sanità per investire maggiormente in quelle voci che rafforzano l'intero territorio. Congelare il 5% di ogni capitolo tranne personale e sanità per dare il contributo aggiuntivo di 120 milioni chiesto dal governo è miope, controproducente e strategicamente sbagliato. È strategico investire in ricerca e sviluppo, innovazione e export. Ciò rende le aziende più resistenti a lungo termine, consente di alzare i livelli retributivi e aumenta il gettito fiscale. Un'economia florida è la premessa di ogni prestazione sociale». Promosso il bilancio provinciale 2012 nella parte in



Confronto Il presidente di Assoimprenditori, Stefan Pan, ha aperto il tradizionale ricevimento di inizio anno illustrando proposte e analisi sui temi nazionali e locali. Sopra, imprenditori, politici e autorità ospiti nella sala congressi della nuova sede Salewa

lira con le svalutazioni rinviava le riforme, l'euro è lo specchio reale della nostra combattività». Sul governo Monti: «Uno statista attua misure draconiane ma necessarie. Adesso il contenimento del debito pubblico venga affiancato da crescita economica e creazione di prospettive per i giovani con il riordino del mercato del lavoro». Senza il decreto «Salva Italia» di Monti, secondo i dati del Centro studi Confindustria, l'economia del Paese sarebbe crollata del 25,50%, creando tra 6 e 8 milioni di disoccupati. Previsioni cupe per il 2012: -1,6% del Pil.

«Le imprese non assumono collaboratori per poi licenziarli ha precisato Pan — bensì per crescere con loro. Per consentire alle imprese di assumere e ai giovani di uscire dal precariato sono necessarie regole chiare sulla flessibilità in uscita, come quelle che vigono nel resto d'Europa. Il tasso di disoccupazione giovanile in Italia ha raggiunto la drammatica soglia del 30%, in Alto Adige è pari al 6%, ma nella vicina Baviera è al

cui mantiene l'Irap al 2,5% per tutte le imprese e la porta al 2% per quelle virtuose (chiesti criteri semplici e poca burocrazia aggiuntiva per accedere allo sgravio). Secco no al Parco tecnologico con il progetto attuale: «Per fare ricerca e sviluppo bisogna fare rete. Mi appello alla giunta affinché prenda le decisioni giuste, sulla base di dati tecnici oggettivi, e invito l'assessore Bizzo a non continuare ad accanirsi su un Parco tecnologico che nelle forme previste non serve a nessuno, ma ad attendere i risultati finali dell'analisi dell'Università. Molte cose attualmente previste non servono, mentre altre che servono non sono previste. In questi tempi di crisi non ci possiamo permettere di spendere male neppure un centesimo».

Pan ha annunciato che il forum degli industriali di Italia e Germania anche nel 2012 si terrà a Bolzano. A fine serata, Erich Gummerer (TechnoAlpin) è stato premiato manager dell'anno dal Dolomiten.

Felice Espro

CONTRIBUZIONI: S. BASSANO

» **Le reazioni** Il presidente: limite ai grandi capitoli di spesa. Widmann: cura dimagrante sul personale

Durnwalder: stiamo riducendo i costi

BOLZANO — «Tagliare i costi di personale e sanità? Lo stiamo già facendo». Il presidente della Provincia, Luis Durnwalder, ha commentato a caldo, alla fine del ricevimento di ieri, le critiche e le proposte di Assoimprenditori.

«Non aumentare i costi del personale e della sanità significa ridurre le spese perché non vengono recuperati gli aumenti inflattivi — ha sottolineato il governatore —. Ricordo bilanci, pochi anni fa, con aumenti dell'8-9%. Quest'anno, nel bilancio di previsione, non c'è un euro in più sulle grandi voci di spesa anche se i costi di funzionamento lievitano. Il presidente degli industriali ha riconosciuto che nel bilancio del 2012 le risorse per l'economia sono aumentate del 16,5%, mentre tanti altri capitoli sono stati decurtati. Vero che buona parte di queste risorse sono sul fondo di rotazione, ovvero soldi che vengono prestati alle imprese a tassi vantaggiosi e che poi

devono essere restituiti negli anni, ma anche con questo meccanismo si mette in moto l'economia».

Sul progetto del Parco tecnologico rimane diversità di vedute, tanto che il presidente Pan ha esplicitamente invitato la giunta provinciale ad attendere lo studio dell'Università per poi modificare il progetto secondo le reali necessità delle imprese. Il Landeshaupmann ha minimizzato la divergenza: «È la stampa che interpreta i richiami degli industriali come uno scontro. In realtà anche il presidente Pan concorda sulla necessità di realizzare un'infrastruttura qualificata, ma aggiunge che certi servizi, ad esempio la sala congressi, non sono indispensabili. Su queste scelte siamo pronti a discutere, ma di sicuro non possiamo porta-

re imprenditori da fuori provincia, pronte a insediarsi in Alto Adige, e chiedere loro di aprire laboratori all'attuale ex Alumix, senza tetto, porte e finestre. Quei due edifici devono comunque essere ristrutturati e la spesa è di 15 milioni l'anno per 4 anni: una palestra scolastica ci costerebbe di più».

Nel complesso, Durnwalder è soddisfatto del rapporto con Assoimprenditori: «Il bilancio 2012 è stato redatto inserendo anche le loro richieste, ad esempio sull'Irap. Prima della giunta di chiusura di fine gennaio ci confronteremo sulle liberalizzazioni: i contributi arrivano a ciascuna azienda ogni tot, ma le liberalizzazioni, una volta attuate, rimangono per sempre».

Thomas Widmann, assessore al-

l'economia, ha condiviso la linea di Pan: «Sappiamo che in futuro ci saranno meno soldi, è doveroso esaminare tutta la struttura del bilancio, in particolare i costi fissi dei grandi capitoli di spesa come sanità, personale e scuola. Sulla sanità, gli industriali non chiedono meno servizi, ma servizi migliori con minori costi. E questo possiamo farlo, esattamente come le aziende private ottimizzano i costi e migliorano i prodotti per rimanere competitive sul mercato. Per quanto concerne il personale, la parte amministrativa, ovvero 4.300 persone, ha già avuto un calo del 5% e si ridurrà ancora in futuro. Adesso dobbiamo riuscire a risparmiare su sanità e scuola, ovvero 30.000 dipendenti. Sicuramente si può anche incidere sulla burocrazia e sull'utilità di tutti i contributi, anche quelli di minima entità. Questa è l'unica strada da seguire».

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attento Luis Durnwalder

ALTO ADIGE
CRONACHE
Di tutto ciò che
si muove nel Trentino
e nel Sudtirolo

Economia Bolzano
Lunedì 11 gennaio 2012
9

Bolzano
Una volta con un 4,0%
arrivati come a Bolzano

ECONOMIA E POLITICA

Nuove critiche al bilancio. Nel 2012 presta una crescita dello 0,5%. Presentate le attività dell'anno prossimo

«La Provincia riduca le sue spese»

La Camera di Commercio: ridurre la fornice rispetto al calo di investimenti

BOLZANO Dopo gli industriali, anche la Camera di Commercio ha criticato il bilancio della Provincia per il 2012. Il nuovo documento è considerato dall'associazione di artigiani e piccole imprese come un progetto di bilancio che dovrebbe essere "flessibile e adattabile" a una crescita che non è certo "certa".

«Un bilancio che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2012 è un documento che non è certo "certa"».

«Non è un bilancio che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2012 è un documento che non è certo "certa"».



Roberto Bizzo, presidente della Camera di Commercio

«Il bilancio della Provincia per il 2012 è un documento che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2012 è un documento che non è certo "certa"».

«Non è un bilancio che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2012 è un documento che non è certo "certa"».

«Il bilancio della Provincia per il 2012 è un documento che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2012 è un documento che non è certo "certa"».

LA POLEMICA

BOLZANO L'attacco da parte del presidente di Assoimprenditori al progetto della giunta provinciale, ed in particolare dell'assessore Roberto Bizzo, al Parco tecnologico è stato frontale: «Bizzo non si accanisce su un progetto che, così com'è, non serve a nessuno», ha sottolineato Stefan Pan nel suo discorso al ricevimento degli industriali alla Salewa.

«Bizzo non si accanisce su un progetto che, così com'è, non serve a nessuno», ha sottolineato Stefan Pan nel suo discorso al ricevimento degli industriali alla Salewa.

«Bizzo non si accanisce su un progetto che, così com'è, non serve a nessuno», ha sottolineato Stefan Pan nel suo discorso al ricevimento degli industriali alla Salewa.

BILANCIO 2011

BOLZANO I primi dati del bilancio consolidato della Provincia per il 2011 sono stati pubblicati il 10 gennaio. Il bilancio per il 2011 è stato approvato dalla giunta provinciale il 10 gennaio.

Cresce la raccolta della Cassa di Risparmio: +7,5%

BILANCIO 2011

«Tesoreria da ringiozire»

BOLZANO Per il bilancio della Provincia per il 2011, la giunta provinciale ha approvato il bilancio per il 2011.

«Tesoreria da ringiozire»

«Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"».

«Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"».

«Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"».

LA POLEMICA



Bizzo: «Pan sbaglia sul parco tecnologico»

L'assessore replica agli industriali: così si può innovare

L'assessore provinciale Roberto Bizzo contesta le critiche del presidente di Assoimprenditori Stefan Pan

«Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"», dice il presidente della Camera di Commercio, Roberto Bizzo. «Il bilancio della Provincia per il 2011 è un documento che non è certo "certa"».

Pan tienti di fare di tutto e di più per difendere la sua categoria».

Ma la Provincia, aggiunge l'assessore, ha «una responsabilità più grande»: soprattutto ora «ci compete la responsabilità di determinare quelle condizioni che possano garantire un futuro a tutta la nostra società nel suo complesso: che possano dare speranze e garanzie alle giovani generazioni per un posto di lavoro qualificato; che possano dettare le condizioni per un rilancio ed una ripresa che significhi anche creazione di nuove aziende oltre

al sostegno di quelle esistenti. Oltre che la crescita della grande maggioranza costituita da piccole e medie aziende che non possono permettersi al proprio interno reparti di ricerca e sviluppo e che quindi dipendono per la loro crescita e innovazione tecnologica da centri di ricerca come il Parco scientifico e tecnologico. In particolare per quelle legate alle tecnologie avanzate, ma anche e soprattutto a quelle che sappiano coniugare innovazione con il rispetto dei prodotti legati al nostro territorio e alla nostra tradizione».

Questo - «come testimoniano importanti studi realizzati anche da uno dei maggiori istituti di ricerca economico come il Diw di Berlino» - per dire che queste condizioni «sono determinate in gran parte dalla realizzazione proprio del parco tecnologico». Ed è con questa convinzione «che la giunta provinciale ha deciso di mettere ai primi posti delle proprie priorità la realizzazione del parco tecnologico che rappresenta un investimento annuo inferiore allo 0,3% di tutto il bilancio provinciale». (o.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere dell'Alto Adige 11/01/2012 (pag. 2)

Il conti della Provincia

Il dibattito Cgil: settori da potenziare. Cisl: troppi sussidi, bisogna risparmiare. Uil: servizi necessari. Asgb: l'economia ha già avuto

I sindacati: sanità e sociale non si toccano

Tagli, no alla proposta degli industriali. L'assessore Bizzo: il Technopark si farà

BOLZANO — I sindacati respingono la richiesta di Assoiemprenditori sui tagli a sociale e sanità nel bilancio provinciale per sostenere la crescita economica, mentre l'assessore all'innovazione Roberto Bizzo tace sui rilievi formulati sul Parco tecnologico.

Gli imprenditori

Nel ricevimento di lunedì sera Stefan Pan, presidente di Assoiemprenditori, ha toccato tre temi: necessità di riformare il mercato del lavoro con la flessibilità in uscita per offrire posti ai giovani; ridurre i grandi capitoli di spesa del bilancio provinciale, come personale e sanità, per dare più sostegno alla crescita economica; attendere la conclusione della studio dell'Università prima di decidere come realizzare il Parco tecnologico (62,5 milioni di spesa previsti entro il 2015). Che fossero parole «comode» lo sapeva anche Pan, visto che nel suo discorso ha definito «fuorviante la falsa convinzione della sussistenza di una dicotomia tra economia e sociale. Piuttosto esiste un nesso di interdipen-

denza, la cui gestione richiede responsabilità reciproca, la quale può essere garantita solo se l'economia è sana».

Le forze sociali

Tutti i segretari provinciali bocciano le proposte di Pan sul bilancio provinciale. «Un conto è tagliare sprechi e privilegi — afferma Toni Serafini della Uil — altro è toccare la spesa sanitaria nella provincia con il più ampio territorio d'Italia, capace di offrire servizi e ospedali di qualità. Anche sul Parco tecnologico non condividiamo le tesi di Pan: va fatto per aiutare le Pmi, questa polemica sterile che dura da più di un anno non ha senso». Aggiunge Lorenzo Soia della Cgil: «Pan sta dalla parte sbagliata se pensa che si debba ridurre la spesa sociale in periodi di crisi. Condividiamo la necessità di riorganizzare e razionalizzare questi settori, ma solo per dare ancor più risorse sempre a welfare e sanità, non certo per impinguare altri capitoli di spesa. Il Parco tecnologico? Serve alle Pmi, non alle grandi aziende che già fanno ricerca, va fatto in linea con

le vocazioni del territorio. Infine sul mercato del lavoro: assurdo pensare che flessibilità in uscita significhi automaticamente occupazione per i giovani. Si parli di articolo 18 solo dopo aver creato ammortizzatori sociali degni di tal nome, al-

trimenti avremo giovani disoccupati e anziani licenziati».

Tony Tschenett dell'Asgb è lapidario: «L'economia ha già avuto tanto con gli sgravi Irap e i contributi. Sanità e sociale non si toccano. Sul Parco tecnologico, crediamo che vada fatto

d'intesa con gli industriali». Chiaro Michele Buonerba della Cisl: «Tra sei mesi, dopo che sarà completato uno studio da noi commissionato, sapremo se ci sono i margini per tagliare su sociale e sanità: su questo tema non mi esprimo. Nel frattempo, è già appurato che im-

prese e persone fisiche ricevono sussidi per oltre un miliardo di euro, ovvero un quinto del bilancio provinciale, in virtù di ben 104 norme elaborate in 40 anni di autonomia. Ritengo che su questo si debba razi-

onalizzare e si possa risparmiare. Sul parco tecnologico, la nostra posizione è nota da tempo: 100 milioni di spesa complessiva e 15 milioni di gestione annuale sono troppi, con questi soldi potremmo realizzare tanti interventi per l'economia, il lavoro e il welfare».



Confronto. A sinistra i segretari dei quattro sindacati. Dall'alto in senso orario Lorenzo Soia (Cgil), Michele Buonerba (Cisl), Tony Tschenett (Asgb) e Toni Serafini (Uil). Sopra, il presidente di Assoiemprenditori Alto Adige, l'industriale Stefan Pan

Palazzo Widmann

L'assessore all'innovazione, Roberto Bizzo, replica a Pan, che lo aveva invitato «a non accanirsi sul progetto del Parco tecnologico». Bizzo afferma: «Capisco le esternazioni di Pan in questo momento di crisi ma nel bilancio 2012 la giunta stan- zia per l'economia il 16,5% in più di risorse. Abbiamo una responsabilità più grande e complessiva rispetto alla categoria degli industriali e dobbiamo puntare alla crescita dell'intero territorio, aiutando soprattutto le Pmi che da sole non fanno ricerca. E questo è ciò che farà il parco tecnologico, il cui impatto sul bilancio è di 15 milioni l'anno per 4 anni, ovvero lo 0,3% del totale».

Felice Espro

© RICEVENDERE RAPPRESENTAZIONI

Corriere dell'Alto Adige, 11/01/2012 (pag. 11)



L'OTTAVA EDIZIONE CONFERMA L'APPREZZAMENTO PER IL TRADIZIONALE RICEVIMENTO DI INIZIO ANNO

Gli imprenditori guardano avanti

PAN: «RIFORME E CORAGGIO PER SUPERARE LA CRISI»
Lavoro e futuro

La folla partecipazione all'ormai ottava edizione del "Ricevimento degli Imprenditori" dimostra quanto tale manifestazione, avviata nel 2005 dall'allora presidente Christof Obermaier (Dursi e Alipress Spa), si sia consolidata come un'occasione di incontro di primaria importanza a livello economico e sociale che segna la ripresa dell'attività dopo le festività natalizie. Sono state, infatti, più di 400 le persone - tra cui molti imprenditori associati, alti esponenti del mondo politico a livello nazionale, provinciale e comunale, autorità, collaboratori dell'amministrazione provinciale, rappresentanti del mondo scolastico e dei vertici di organizzazioni e associazioni economiche altoatesine, del Trentino e del Tirolo - che hanno accolto l'invito di Assoimprenditori Alto Adige a partecipare al ricevimento, svoltosi il 9 gennaio scorso nel nuovo headquarter Salewa a Bolzano sud. È proprio questa sede ha offerto al presidente Stefan Pan (Pan Sargelati Srl) l'occasione di fare numerose similitudini nella sue riflessioni sul particolare momento storico e congiunturale, in cui "viviamo e scriviamo la storia. Stiamo attraversando la più grave crisi economica dal secondo dopoguerra. Le soluzioni per uscire da questa crisi esistono, ma richiedono, come l'apertura di nuove vie di arrampicata, coraggio, resistenza e chiarezza di obiettivi". In dicembre il Centro studi Confindustria (Csc) ha presentato gli scenari per i prossimi anni. In tale analisi si legge senza mezzi termini, che se le misure "Salva Italia" non fossero state varate, si sarebbe verificato il crollo dell'economia italiana e di conseguenza di quella di tutta l'Eurozona in una percentuale tra il 25 e il 50 per cento. "Non abbiamo alternativa. È necessario stringere la cinghia e tornare a ricostruire per crescere", ha detto Pan nel suo discorso, proseguendo poi ponendo una domanda fondamentale: "L'Italia riuscirà a varare le riforme per rilanciare la crescita e il mercato del lavoro? Dobbiamo cogliere l'aspetto positivo della crisi al fine di creare le premesse e introdurre le riforme necessarie per ritornare finalmente a essere competitivi a livello strutturale. Ciò significa innanzitutto che deve essere rafforzata la capitalizzazione delle imprese e che il mercato del lavoro deve recuperare standard in linea con l'Europa." "È necessario un riordino del mercato del lavoro" così "le aziende potranno assumere i nostri giovani con contratti di lavoro a tempo indeterminato, come avviene in Germania e in Austria. E i giovani potranno finalmente accedere ai crediti bancari e pianificare con fiducia futuro e famiglia" perché "soprattutto i giovani hanno bisogno di avere fiducia nel futuro".

Body Pilates
 SEDE: 0112
 SOGGI: FINITA DI LAVORO
 STEINBARCKSTRASSE 100
 39100 BOZANO (SUD) - ITALIA
 Tel/Fax 0471 55 55 79
 www.bodypilates.it

WELLNESS MOVEMENT
 TILOGRAFIA DEL BREVETTATO
 PROCEDIMENTO SMOKESTEINING

SPORT & FITNESS
 FITNESS, DOLCE
 FITNESS, ABBIGLIAMENTO
 FITNESS, PIANI
 FITNESS, SPERIMENTAZIONE
 FITNESS, SPORTELLI
 FITNESS, SPORTELLI
 FITNESS, SPORTELLI

SOLARIUM ZONA
 GOLDEN PLUS
 39100 BOZANO (SUD) - ITALIA

L'OTTAVA EDIZIONE CONFERMA L'APPREZZAMENTO PER IL TRADIZIONALE RICEVIMENTO DI INIZIO ANNO

Gli imprenditori guardano avanti



IN VISITA ALLA NUOVA SEDE SALEWA prima dell'inizio ufficiale



INCONTRI E CONFRONTI Karl Manfredi e Stefan Pan



IL BUFFET CONCLUSIVO per un brindisi all'anno appena iniziato

PAN: «RIFORME E CORAGGIO PER SUPERARE LA CRISI»
Lavoro e futuro

Non solo il discorso ufficiale. Gustando le specialità che il team di Partyservice Creafood ha preparato per il buffet, gli ospiti hanno avuto ampio spazio per i propri colloqui più o meno informali, amichevoli o di lavoro. Anche per il ricevimento 2012 i Giovani Imprenditori, coordinati dal presidente Marius Ficek (Daumenstep e Lavarent Srl), hanno dato il loro contributo attivo all'organizzazione, allestendo un corner di Loacker-Mocciata, in cui i presenti hanno potuto assaporare una "dolce" conclusione della serata. Nel corso del ricevimento il Gruppo Athesia-Dolomiten, azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige, ha consegnato il premio "Manager dell'anno 2011", organizzato dal quotidiano "Dolomiten", all'imprenditore Erich Gummerer (TechnoAlpin Spa).



IL DISCORSO DEL PRESIDENTE Stefan Pan



LA SALA AFFOLLATA del nuovo headquarter di Salewa



IMPREDITORI E POLITICI INSIEME ascoltano con attenzione



LE PRIME IMPRESSIONI DEL -MANAGER DELL'ANNO 2011- Erich Gummerer



IL RICEVIMENTO DEGLI IMPREDITORI un'occasione per colloqui informali



I SALUTI DEL PADRONE DI CASA. Hoher Obermaier



UN COMMENTO A CALDO DOPO IL DISCORSO il commissario del governo Fulvio Todt insieme al presidente Stefan Pan

FF, 12/01/2012 (S. 54)



Unternehmerempfang: Dichtes Gedränge im Salewa Headquarter



Auge in Auge: Landeshauptmann Luis Durnwalder, General Luigi Nardini



Schergewichte unter sich: Stefan Pan, Athesia-Boss Michl Ebner

UNTERNEHMEREMPfang 2012

Gipfelstürmer im Austausch

„Berglastig“ zeigte sich der Unternehmerempfang 2012. Die erste große Veranstaltung des Unternehmerverbandes im neuen Jahr fand im Headquarter der Salewa (Spezialist für Bergsportartikel) in Bozen statt. Ob Schuldenberge oder Hochgebirge: Beide stellen Herausforderungen dar und müssen bezwungen werden; so lautet einer der unternehmerischen Vorsätze fürs neue Jahr. Mehr als 400 geladene Gäste bekämpften die Atemnot im Vorführraum des überfüllten Headquartiers und lauschten zunächst der Einführung des Salewa-Hausherrn Heiner Oberrauch und danach den Ausführungen zu wirtschaftlichen Thematiken des Präsidenten des

Unternehmerverbandes Stefan Pan. Sowohl für die Bekämpfung der Schuldenberge als auch für die Erstürmung der Berggipfel brauche es Strategien, Durchsetzungsvermögen und Konsequenz. Die Unternehmer seien sich ihrer gesellschaftlichen Verantwortung sehr wohl bewusst, fordern aber auch die Politik auf, das Ihre dazuzutun, um die momentane Lage zu verbessern. Bei der Gelegenheit wurde der Manager des Jahres 2011 (von der Tageszeitung *Dolomiten* gekürt) vorgestellt: Erich Gummerer, Geschäftsführer der Firma TechnoAlpin, ist der Vorzeige-Wirtschaftler des Jahres, an dem sich die Wirtschaftskapitäne ein Vorbild nehmen sollen. ■



Die Hausherrn des Empfangs: Salewa-Chief Heiner Oberrauch, Stefan Pan



Politik trifft Wirtschaft: Landesrat Widmann, Raiffeisen-Präsident Michl Grüner

Südtiroler Wirtschaftszeitung 13/01/2012 (S. 9 + 15)



Neujahr - Unternehmerverband empfängt Vertreter der Mitgliedsbetriebe und Ehrengäste aus Politik, Wirtschaft und Gesellschaft **Unternehmerempfang 2012**

Über 400 Gäste durfte der Präsident des Unternehmerverbandes Südtirol, **Stefan Pan**, am 9. Januar 2012 beim **Unternehmerempfang** begrüßen. Ort des Geschehens war das neue **Salewa-Headquarter** in Bozen.



Stefan Pan, Präsident des Unternehmerverbandes



Robert Natter Oberbürgermeister der Autonomen Provinz Südtirol



Adriano Cazzulani, Präsident der Südtiroler Wirtschaft



Stefan Pan, Präsident des Unternehmerverbandes

Der Unternehmerverband Südtirol empfing am 9. Januar 2012 im neuen Salewa-Headquarter in Bozen über 400 Gäste. Unter anderem waren Robert Natter, Oberbürgermeister der Autonomen Provinz Südtirol, Adriano Cazzulani, Präsident der Südtiroler Wirtschaft, und Stefan Pan, Präsident des Unternehmerverbandes Südtirol, anwesend. Der Empfang wurde von der Südtiroler Wirtschaftszeitung dokumentiert.



Stefan Pan, Präsident des Unternehmerverbandes



Stefan Pan, Präsident des Unternehmerverbandes

Die Veranstaltung wurde von der Südtiroler Wirtschaftszeitung dokumentiert. Der Unternehmerverband Südtirol freut sich über die Unterstützung der Gäste und die Teilnahme an der Veranstaltung.

Expertentreffen in München

Die Wirtschaftsinformatik (WI) ist ein zentraler Bestandteil der Unternehmensstrategie. In München fand ein Expertentreffen statt, bei dem Experten über die neuesten Entwicklungen in diesem Bereich diskutierten.

Delagazione der Südtiroler Wirtschaft

Die Delagazione der Südtiroler Wirtschaft hat sich kürzlich in Rom getroffen, um die Beziehungen zwischen Südtirol und Italien zu stärken.

Lehrplange

Die Lehrpläne für die verschiedenen Fächer sind für das nächste Schuljahr festgelegt worden. Die Änderungen betreffen vor allem die Integration von Digitalisierung und Nachhaltigkeit.

Südtiroler Wirtschaftszeitung - Nr. 00124 - Freitag, 13. Januar 2012

Unternehmerempfang - Auszug aus der Rede von Präsident Stefan Pan beim traditionellen Treffen des UVS am Jahresbeginn **Leichter und kräftiger**

Wer einen Berg erklimmen will, sollte **viel Kraft und wenig Gewicht** haben. Dieses Prinzip gilt auch für Unternehmen im Wettbewerb und für öffentliche Verwaltungen. Dies sagte UVS-Präsident Stefan Pan am Montag beim Unternehmerempfang in Bozen. Ein Auszug aus seiner Rede.



Stefan Pan, Präsident des UVS



Stefan Pan, Präsident des UVS

Die Unternehmen müssen leichter werden, um im Wettbewerb zu bestehen. Dies bedeutet, dass sie sich auf ihre Kernkompetenzen konzentrieren und unnötige Kosten eliminieren müssen.

Die öffentlichen Verwaltungen müssen ebenfalls leichter werden, um den Anforderungen der Bürger gerecht zu werden. Dies erfordert eine Reform der Verwaltung und eine Erhöhung der Effizienz.

Südtiroler Wirtschaftszeitung - 15

Meldungen der Arbeitsverhältnisse

350.000 Online

Die Zahl der Online-Jobangebote hat sich in den letzten Monaten verdoppelt. Dies ist ein Zeichen für die Digitalisierung des Arbeitsmarktes.

Junior Assistant Manager

Die Unternehmen suchen nach Junior Assistant Managern für verschiedene Abteilungen.

Diplomenergabe und neuer Kurs

Die Universität hat die Ergebnisse der Diplomarbeiten veröffentlicht. Ein neuer Kurs wird im nächsten Semester angeboten.

S. 9

Neujahr – Unternehmerverband empfängt Vertreter der Mitgliedsbetriebe und Ehrengäste aus Politik, Wirtschaft und Gesellschaft

Unternehmerempfang 2012

Über **400 Gäste** durfte der Präsident des Unternehmerverbandes Südtirol, **Stefan Pan**, am 9. Jänner 2012 beim **Unternehmerempfang** begrüßen. Ort des Geschehens war das neue **Salewa-Headquarter** in Bozen.



Hausherr Heiner Oberrauch begrüßt die Anwesenden



Stefan Pan, Präsident des Unternehmerverbandes



Aufmerksam verfolgten die Gäste die Reden



„Manager des Jahres“ Erich Gummerer mit „Dolomiten“-Chefredakteur Toni Ebner und Sabine Gamper von der „Dolomiten“-Wirtschaftsredaktion

Bozen – Die Einladung zur nunmehr achten Auflage des Unternehmerempfanges nahmen zahlreiche Unternehmer und Manager der Mitgliedsunternehmen, hochrangige Politiker, allen voran Landeshauptmann Luis Durnwalder, Ehrengäste aus Wirtschaft und öffentlichem Leben sowie Spitzen der Verbände aus Nord- und Südtirol und dem Trentino wahr. Am vergangenen 9. Jänner öffnete der diesjährige Gastgeber Salewa die Tore seines neuen Headquarters. Hausherr Heiner Oberrauch hieß die Gäste willkommen. Nach nur eineinhalbjähriger Bauzeit konnte der neue Firmensitz in der Bozner Industriezone vor wenigen Monaten bezogen werden. Die Architektur des Gebäudes wurde bereits mit drei Preisen gewürdigt und in über 200 Veröffentlichungen gelobt. Außerdem besuchten bis-

lang rund 1.500 Fachleute den innovativen Firmensitz, der durch die Fotovoltaik-Anlage auf dem Dach beinahe energieautark arbeitet und dadurch für eine drastische Reduzierung der CO2-Emissionen sorgt. Die Marke Salewa steht seit 1990 unter der Führung und Kontrolle von Heiner Oberrauch und seiner Oberalp-Gruppe und entwickelte sich in den vergangenen zwei Jahrzehnten zu einem Globalplayer in Sachen Bergsportartikel.

Verbandspräsident Stefan Pan richtete in seiner Ansprache klare Worte an die Politik und forderte, keinen einzigen Cent mehr sinnlos auszugeben. Um der aktuellen Schuldenkrise entgegenzuwirken brauche es eine strategische Ausrichtung des Landes-

Klare Worte an die Politik

haushaltes, die den hohen Standard in Südtirol erhalten und das Wohl der Bürger ausbauen könne. „In diesen Monaten erleben wir Geschichte. Wir stehen mitten in der größten Wirtschaftskrise der Nachkriegszeit. Es gibt Lösungen, aus dieser Krise herauszukommen, sie erfordern aber Mut, Ausdauer und ein klares Ziel“, so Stefan Pan in seiner Rede (siehe auch S. 15 in dieser Ausgabe).

Im Rahmen des Unternehmerempfanges wurde auch dieses Jahr der „Manager des Jahres“ geehrt. Die Auszeichnung, welche die Tageszeitung „Dolomiten“ jährlich vergibt, sicherte sich heuer Erich Gummerer, Chef des Bozner Schneekanonherstellers Technoalpin. Überzeugen konnte er die Jury durch seine Innovationskraft: Techno-

alpin ist Weltmarktführer in der Produktion von Schneekanonen und produziert seit 2008 auch Staubbindemaschinen, die die Staubbelastung reduzieren.

Die Veranstaltung bot den über 400 Gästen zudem die Gelegenheit, sich in lockerer Atmosphäre auszutauschen. Den Unternehmerempfang 2012 mitgestaltet hat die Gruppe der Jungunternehmer unter der Leitung von Präsident Marius Eccel mit einer Locker-Moccaria-Ecke. Dort wurden die Gäste mit süßen Köstlichkeiten verwöhnt. Für das leibliche Wohl sorgten Willy Winkler und sein Team von Creafood.

Der vollständige Text der Rede von Präsident Pan und eine Fotogalerie sind auf der Internetseite des Verbandes abrufbar (www.unternehmerverband.bz.it)



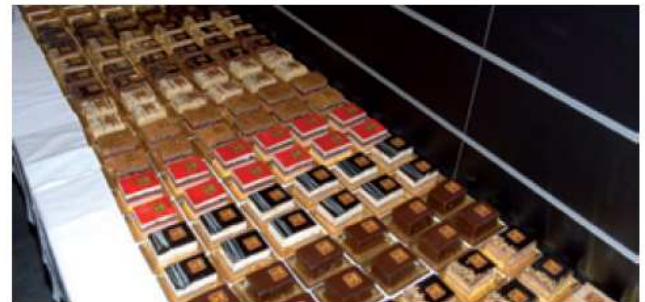
Stefan Pan mit Landeshauptmann Luis Durnwalder



V.L.n.r. Verbandsdirektor Josef Negri mit Präsident Stefan Pan und Hermann Trojer (Amonn Office)



Das abschließende Buffet



Süße Köstlichkeiten von der Locker-Moccaria

S. 15

Unternehmerempfang – Auszug aus der Rede von Präsident Stefan Pan beim traditionellen Treffen des UVS am Jahresbeginn

Leichter und kräftiger

Wer einen Berg erklimmen will, sollte **viel Kraft und wenig Gewicht** haben. Dieses Prinzip gilt auch für Unternehmen im Wettbewerb und für öffentliche Verwaltungen. Dies sagte UVS-Präsident Stefan Pan am Montag beim Unternehmerempfang in Bozen. Ein Auszug aus seiner Rede.

Bozen – Der Leitspruch „half weight – double resistance“ ist einer der Schlüsselbegriffe der Firmengruppe Salewa, an deren Sitz wir uns heute getroffen haben. „Halbes Gewicht und doppelte Kraft“ hat nicht nur Gültigkeit beim Entwerfen alpiner Sportausrüstung, man kann es auf Unternehmensprozesse anwenden genauso wie auf die strategischen Entscheidungen in unserem Land, die in dieser Krise mehr denn je anstehen. Wenn wir als Unternehmerverband von uns und von der Politik immer wieder fordern, wir müssen schlanker werden, um dadurch

Ausgetretene Denkmuster verlassen besser für die Aufgaben der Zukunft gerüstet zu sein, so ist dies nichts anderes als die konsequente Umsetzung dieses Gedankens. Dies erfordert radikales Umdenken und die Bewirtschaftung ausgetretener Denkmuster zu verlassen, um Neues zu schaffen, das höheren Mehrwert schafft und nachhaltig wirkt.

Berge sind vor allem eine geistige Herausforderung. Dies gilt für jede Art von Berg, für die natürlichen Berge, die uns umgeben, aber auch für Schuldenberge und für die Berge an Herausforderungen, denen wir uns stellen müssen. Um Berge welcher Art auch immer zu überwinden, müssen wir uns auf das Wesentliche konzentrieren. Der Grundgedanke, der uns nicht nur heute begleiten soll, ist mehr denn je: Was brauche ich wirklich für meinen geistigen Rucksack, um Berge – also Schwierigkeiten – zu meistern?

In diesen Monaten erleben wir Geschichte. Wir stehen mitten in der größten Wirtschaftskrise der Nachkriegszeit. Es gibt Lösungen, um aus dieser Krise herauszukommen, sie erfordern aber, wie beim Ausforschen einer neuen Kletterroute, Mut, Ausdauer und ein klares Ziel.

Ein klares Ziel bedeutet auch, sich von falschen Vorstellungen nicht in die Irre führen zu lassen. Vor zehn Jahren wurde der Euro als Gemeinschaftswährung eingeführt. Dies war ein historischer Schritt von einer riesigen wirtschaftlichen und kulturellen Tragweite. Wir müssen uns bewusst werden, dass der Euro die stabilste Währung der Geschichte Europas ist. Trotzdem wird viel von der Eurokrise gesprochen. Hier werden jedoch Ursache und Wirkung verwechselt. Nicht der Euro ist in Krise, sondern die Staatsverschuldungen sind der Grund für unser Malheur.

Manche sehnen sich nach der alten Lira zurück. Durch die notmässigen Entwertungen der Lira, die immer wieder durchgeführt wurden, gewannen Italiener und Südtirol scheinbar an Wettbewerbsfähigkeit zurück. Doch dies war ein Trugschluss. In Wahrheit hat diese Entwertung das Land Stück für Stück ärmer gemacht und die Notwendigkeit echter Reformen kaschiert. Der Euro lässt Kaschierungen nicht mehr zu, er ist ein Spiegel, der uns in aller Deutlichkeit zeigt, wie gut oder wie schlecht wir im internationalen Wettbewerb stehen.

Dies gilt für Italien insgesamt als auch für unser Land Südtirol. In diesen Tagen arbeitet die Regierung Monti am zweiten Teil des Reformpakets. Die Herausforderung ist im Wesentlichen eine dreifache: die Eindämmung der Staatsverschuldung, die Ankerbildung des Wirtschaftswachstums und



das Schaffen einer neuen Perspektive für die Jugend durch die Neuordnung des Arbeitsmarktes. Auf den Punkt gebracht: es geht um Vertrauen.

Der erste Teil des Maßnahmenpakets, der vor Weltmächten verabschiedet wurde, war für alle einschneidend und schmerzhaft. Man hätte einiges anders machen können, im Inhalt und auch in der Form. Aber dazu war die Zeit nicht mehr da. Die Staatskassen sind leer gefegt und ein weiteres Zögern hätte einen Kollaps verursacht. In Sondersituationen gilt es, diese drakonischen Maßnahmen zu unterstützen, um nach erfolgter Wiederbelebung an einem gemeinsamen Tisch nach den geeigneten Lösungen zu suchen.

Laut dem Studienzentrum der Confindustria wird die Wirtschaft in Italien 2012 um 1,6 Prozent schrumpfen, im ersten Halbjahr stärker, bevor es gegen Jahresende wieder aufwärts geht. Im gesamten Euroraum wird die Wirtschaftsleistung 2012 um 0,5 Prozent sinken. Die Weltwirtschaft wird stagnieren.

Die Frage bleibt: Gelingt es Italien, die anstehenden Reformen für Wachstum und Arbeitsmarkt zu verabschieden? Wir müssen diese dramatische Krise nutzen, um endlich die Weichen zu stellen, um wieder strukturell wettbewerbsfähig zu werden. Dies bedeutet, dass vor allem die

In der Krise die Weichen neu stellen

Eigenkapitalstruktur der Unternehmen gestärkt werden muss und der Arbeitsmarkt zu europäischen Selbstverständlichkeiten zurückfindet. Es ist nicht haltbar, dass unsere Jugend die gesamte Bürde des unflexiblen Arbeitsmarktes schultern muss. Es braucht eine Neuordnung des Arbeitsmarktes, die sich auf das Wesentliche besinnt: Unternehmen nehmen nicht Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen auf, um diese wieder zu entlassen, sondern um mit ihnen zu wachsen, denn sie werden gesucht, trainiert, ausgebildet, sie gestalten Unternehmensprozesse. Unternehmen wachsen mit ihren Mitarbeitern und Mitarbeiterinnen. Aber es braucht auch klare Regeln für den Ausstieg, wie

se sonst in Europa auch gehen. So organisiert man unsere Jugend mit unbefristeten Arbeitsverträgen anstellen, wie es in Deutschland und Österreich geschieht.

Die Staatsgelder sind mehr als knapp und werden es wohl auch bleiben. Dies erhöht den Druck auf unseren Landeshaushalt. Die jüngsten Ereignisse geben uns leider recht, wenn wir aufgefordert haben, uns auf knappere Haushalte einzustellen. Wir brauchen mehr denn je eine strategische Ausrichtung des Landeshaushalts, um den hohen Standard, den wir bisher genießen konnten, zu halten und diesen zum Wohl aller Bürger und Bürgerinnen langfristig ausbauen zu können. Ich wiederhole unsere Forderung, dass dabei vor allem die großen Kapitel des Haushaltes strategisch durchleuchtet werden müssen. Strategisch heißt in diesem Zusammenhang zu sparen, ohne dabei schlechter zu werden, sondern besser. Strategisch heißt dort mehr auszugeben, wo das ganze Land überproportional gestärkt wird. Wenn wir uns in diese Diskussion einbringen, so tun wir das, weil wir genau dies in unseren Unternehmen und in unserem Verband täglich vorleben. Wir werden schlanker und erhöhen unsere Leistung. „Half weight – double resistance“, das muss die Lösung für alle sein.

Eine gut gehende Wirtschaft ist das Fundament jeder Sozialleistung. An dieser Stelle möchte ich mein Unbehagen formulieren in einer Diskussion, die immer wieder aufflammt und eine Dichotomie zwischen Wirtschaft und Sozialen herbeizureden versucht. Hier geht es um Interdependenz, um gegenseitige Verantwortung, die nur gelöst werden kann, wenn es der Wirtschaft gut geht. Es geht nicht um ein „Entweder-oder“ sondern mehr denn je um ein „sowohl als auch“. In dieser Diskussion tragen wir alle Verantwortung für das Gesamtwohl, die Wirtschaft, die Sozialpartner, die Politik und die Medien. In dieser Diskussion wird Gemeinwohl erlebbar gemacht, hier kann es durch unverantwortliches Vorgehen auch zerstückelt werden.

Der letzte Haushalt hat Zeichen gesetzt, die in die erforderliche Richtung gehen. Es ist ein weiser Entschluss der Landesregierung gewesen, die TRAP in dieser dramatischen Zeit nicht zu erhöhen. Dies kommt der Sicherung unserer Arbeitsplätze zugute. Die zusätzliche Reduzierung um 0,5 Prozentpunkte für besonders „vorbildhafte“ Unternehmen ist endlich das Zeichen, dass nicht mehr über die Gießkanne verstreut wird, sondern die Innovationskraft der Unternehmen unterstützt wird. Hier entsteht der größte Mehrwert für die Stärkung der Unternehmen, der Arbeitsplätze und damit des Gesamtwohles in unserem Land. Der Teufel steckt oft im Detail – und die Feststellung der Kriterien zur Erreichung des Vorbildcharakters eines Unternehmens darf nicht zusätzliche Bürokratie generieren. Die Kriterien sollten allerdings in manchen Punkten überarbeitet werden.

Nachdenkpause in Sachen Technologiepark

Zuletzt noch eine sehr klare Aussage. Die Regierung Monti nimmt das Land Südtirol mit einer Zusatzabgabe von 120 Millionen Euro stark in die Pflicht. Dies war voraussehen. Dabei die Dotierung sämtlicher Kapitel im Landeshaushalt auf 95 Prozent einzufrieren mit der Ausnahme von Personal und Gesundheit ist vermutlich gar gemeint, aber strategisch falsch, kurzsichtig und verkehrt. Dies würgt genau den Motor ab, der die Grundlagen für unser Sozialnetz generiert, und verhindert jenes Umdenken, das gerade bei diesen großen Kapiteln ansetzen muss, um wirklich nachhaltige Gesundheits- und Sozialpolitik konstatieren zu können. Abschließend appelliere ich an die Landesregierung und vor allem an Landesrat Birzo, nicht stur bei den Technologiepark zu errichten, wie ihn niemand braucht, sondern die Endergebnisse einer Studie der Universität Bozen abzuwarten. Vieles, was geplant wurde, wird nicht gebraucht, und was primär gebraucht wird, ist noch nicht geplant. In diesen Zeiten können wir es uns nicht leisten, auch nur einen Cent sinnlos auszugeben.

54 WOCHE 15. Jänner 2012

MONTAG
„Größte Krise der Nachkriegszeit“
WZBZ – Beim Unternehmerempfang am Montag sprach Präsident Stefan Pan angesichts der aktuellen Schuldenkrise von der „größten Wirtschaftskrise der Nachkriegszeit“. Die Regierung setze Südtirol mit dem Sparpaket stark in die Pflicht.

DONNERSTAG
Bozen: Raubüberfall auf Spielhalle
WZBZ – Schon wieder wurde eine Spielhalle in Bozen Schanzplatz eines Überfalls. Am Donnerstag traf es den „Admiral Club“ in der Claudia-Augusta-Straße. In Oberbozen, der umgebenen, verarmten Mann bedrohte die Kassiererin der Spielhalle mit einem Messer und soll sie mit wenigen Worten zur Herausgabe der Kasse aufgefordert haben. Der Mann soll 3000 Euro erbeutet haben.

MONTAG
Dreißjähriger verliert nach Sturz Augenlicht
CHAMPERS/CHAMPTELLO – Ein folgenschwerer Sturz in einer Freizeitanlage im Fossato hat am Montag ein Unfallschicksal für ein dreißigjähriges Kind herbeigeführt. Das Kind war mit einem Glas in der Hand über eine Treppe gestürzt und fiel vorwärts auf die Schenkel. Der Elternteil zog sich viele Schnittverletzungen und verlor sein rechtes Augenlicht.

Freitag
Ein tödlicher Unfall auf dem Freitag in Terlan ein Taxisunfall getötet. Josef Neuhäuser (82) wurde von einem Zug überfahren.
TERLAN – Zum Unfall kam es am Freitag Nachmittag um 14.50 Uhr. Der Taxifahrer, ein 82-jähriger Landwirt, wollte mit seinem Fahrzeug die Bahngleise überqueren, um in Richtung Dorf zu radeln. Der Mann, der stark schwach war, durfte den herannahenden Zug allerdings nicht gehört haben. Der 82-jährige wurde mit voller Wucht vom Zug überrollt.

Freitag
82-Jähriger von Zug überrollt
Der Lokführer hatte keine Chance rechtzeitig zu bremsen. Josef Neuhäuser überlebte den Unfall auf den Bahngleisen nicht.
 Er verstarb noch am Unfallort, der Notarzt konnte nur seinen Tod feststellen. Der Zugverkehr auf der Bahnstrecke zwischen Bozen und Meran musste für über eine Stunde unterbrochen werden. Der Mann hinterlässt seine Frau und zwei Söhne.

Donnerstag
IRPEF: Verfassungsgericht gibt Land Recht
WZBZ – Die Befragungen von Zuzüglern auf die Einkommenssteuer IRPEF, die die Landesregierung im Vorjahr erstmals vorgesehen hat, sind rechtmäßig. Das hat das Verfassungsgericht am Donnerstag entschieden. Die römische Regierung unter Ministerpräsident Silvio Berlusconi hatte im März 2011 das Finanzgesetz des Landes aus dem Vorjahr angefochten, weil dieses erstmals Befragungen von der Zahlung der IRPEF zuschlagte. Die Befragungen waren durch das Mailänder Abkommen, das Staat und Land 2009 getroffen haben, möglich geworden. Jetzt hat das Verfassungsgericht die Klage des Staates abgelehnt.
 Das Urteil des Verfassungsgerichts weist über die IRPEF-Befragung hinaus. In seiner Urteilsbegründung hat das Gericht den Verfassungsverstoß des Mailänder Abkommens bestätigt. Laut Staatsanwaltschaft, was auch im Hinblick auf die Gespräche mit Ministerpräsident Mario Monti zum staatlichen Sparpaket von enormer Bedeutung ist.

Freitag
Ratschings: Hof abgebrannt, hundert Tiere tot
WZBZ – Zu einem Großbrand kam es am Freitag in Merano in der Gemeinde Ratschings. Gegen 9 Uhr war ein Brandmelder im Pauer ausgebrochen, der Hof konnte nicht mehr gerettet werden. Die einzige Bewohnerin, die 90-jährige Theresia Larch, überlebte unverletzt. Allerdings verendeten über 100 Tiere im Stall. Sieben Rinder, 30 Ziegen, rund 40 Masthühner und etwa 50 Lämmer kamen in den Flammen um. Ein Hund konnte in Sicherheit gebracht werden. Die Brandursache ist indes noch ungeklärt.

Vergangene Woche verstorben

Leopoldine Wenz, Langenfeld geb. Jansen, 88, Welsch	Berla Wenz, Reschitz, 81, Toden	Olav Empser, 88, St. Pölten	Wassanda Helder geb. Fitzer, 85, St. Vigil in Ebnwang
Edith Fitzer, 81, Bozen	Alwin Rued, Oberndorf, 82, Oberndorf	Alwin Pflüger, 82, Lienz	Lida Wenz, Schmitz, 81, Dorf Tirol
Elisabeth Wenz, Wiesentaler geb. Obermaier, 88, Obermaier	Waldemar, 81, Welsch	Helmut Emmert, 79, Alpe	Bernhard Wenz, March, 81, Farnschleib
Ida Hofner, 81, Bozen	Olga Anzani, 81, Bozen	Alto Romagnolo Wenz, Sarnonno, 81, Bozen	Wolfgang Hengstler, 78, Bozen
Anna Wenz, Feller, 81, Feller, 80, Alpe	Paula Hofner, 81, St. Pölten	Dorothea Wenz, Weller, 81, Jaar	Peter Hengstler, 78, Bozen
Ein in Lienz, 81, Farnschleib	Edith Hofner, 81, Feller, 80, Alpe	Roberta Wenz, Gossdorf, 78, Sarnonno	Elisabeth Fitzer, 88, Welsch
Theresa Wenz, Kofler, 85, St. Pölten	Josef Hofner, 74, Bozen	Ernst Wenz, Feller, 81, Welsch	Joseph Wenz, 78, Welsch
Theresa Wenz, Kofler, 85, St. Pölten	Wenz Wenz, Wenz, 81, Sarnonno	Edith Hofner, 81, Feller, 80, Alpe	Friedrich Wenz, Farnschleib, 77, Welsch
Martin Wenz, 81, St. Pölten	Ursula Feller, 74, Bozen	Lorenz Lanzhammer, 88, Welsch	Juliane Feller, 81, Farnschleib
Arthur Wenz, 81, Bozen	Waldemar Feller, 74, Bozen	Anton Wenz, Farnschleib, 81, Lienz	Anton Wenz, 81, Farnschleib
	Hermann Wenz, 81, Welsch	Albert Feller, 74, Bozen	Karl Feller, 81, Welsch
	Adolf Wenz, 72, Sarnonno	Conrad Wenz, 81, Bozen	Josef Feller, 81, Welsch

54 WOCHE

MONTAG

„Größte Krise der Nachkriegszeit“

BOZEN – Beim Unternehmerempfang am Montag sprach Präsident Stefan Pan angesichts der aktuellen Schuldenkrise von der „größten Wirtschaftskrise der Nachkriegszeit“. Die Regierung setze Südtirol mit dem Sparpaket stark in die Pflicht.